




RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
DEL BILANCIO
2024



Società Cooperativa elettrica Gignod
Loc. La Croix-Noire - Rue Croix-Noire, 61
11020 Saint-Christophe (AO)

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Codice Fiscale e partita IVA 00035870070
R.E.A. n. 8976
Registro degli Enti cooperativi
sezione Mutualità prevalente: n. A175090

Numero verde 800 90 48 49
Tel. 0165 41477 – fax 016531977
Pec: cegaosta@legalmail.it
e-mail: amministrazione@cafl.it
sito web: www.ceg-energia.it

INDICE

1	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	3
2	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE	4
2.1	SOCI E AZIONI	6
2.2	VANTAGGIO ECONOMICO E TASSA DI AMMISSIONE	8
2.3	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	9
3	ATTIVITA' DI PRODUZIONE	11
4	ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.	12
4.1	SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA.....	12
4.2	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA RIFORMATA E LIBERI).....	13
4.3	IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI	15
4.4	LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)	15
4.5	LAVORI SULLE CABINE MT/BT.....	15
4.6	LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)	16
4.7	LAVORI IN CORSO	16
4.8	PROGETTAZIONE.....	17
5	ATTIVITA' DI MISURA.....	18
6	ATTIVITA' DI VENDITA AL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA.....	18
7	CESSIONE DELL'ENERGIA AI SOCI - AUTOPRODUZIONE	19
8	PRESTAZIONI PER CONTO TERZI.....	20
9	GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE	21
10	INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE	22
11	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE.....	23
12	INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.	24
12.1	ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO	24
12.2	RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	24
12.3	NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ.	24
12.4	NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO.	24
12.5	RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI.	24
12.6	PRIVACY	25
12.7	ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	26
13	CONCLUSIONI	26

SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD
SEDE LEGALE: SAINT-CHRISTOPHE (AO) Loc. La Croix-Noire – Rue Croix-Noire, 61
CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2024:
SOTTOSCRITTO € 271.300,00
VERSATO € 271.300,00
Codice Fiscale e Partita Iva: 00035870070
Registro Imprese di AOSTA Num: 00035870070
Camera Commercio di AOSTA
Numero REA: 8976
Registro Regionale degli Enti Cooperativi
sezione Mutualità prevalente n. A175090

Signori Soci,

in ossequio al disposto dell'art. 2 della Legge n° 59/1992 e dell'art. 2428 del Codice civile, come modificato dal Decreto legislativo 09/04/1991 n° 127, Vi informiamo che i criteri seguiti nella gestione della Società sono stati uniformati al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

Come dato di sintesi della situazione economica, evidenziamo che il bilancio chiuso al 31/12/2024 espone un utile, al netto delle imposte, di € 2.945.765.

1 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dettagliato dei componenti positivi e negativi che hanno portato al citato risultato gestionale, i confronti con i dati del 2023, emerge quanto segue.

Il valore della produzione, che comprende tutti i ricavi dell'attività caratterizzante la nostra Società è passato da € 7.355.194 (anno 2023) a € 8.875.113 (anno 2024), con un aumento di € 1.519.919.

I costi di produzione sono passati da € 5.284.121 (anno 2023) a € 5.288.556, con un aumento di € 4.425.

La differenza tra i ricavi ed i costi della produzione dà un risultato positivo di € 3.586.557 con un incremento di € 1.515.487 rispetto al 2023.

La parte dei proventi e degli oneri di natura finanziaria ha un saldo positivo di € 408.272 dato dalla differenza tra gli interessi attivi dei conti correnti bancari e quelli passivi del Mutuo maturati nel corso del 2024.

Esaminando, infine, le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie abbiamo un risultato negativo di € 274.490 dato dalla differenza tra l'accantonamento al fondo svalutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le rivalutazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le imposte e tasse dell'esercizio ammontano a € 198.062 per l'IRAP e a € 633.764 per l'IRES.

2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE

Presa d'atto della relazione inerente all'attività dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'ultimo esercizio l'Organismo di Vigilanza non ha proposto aggiornamenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, ritenendo la versione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 ancora adeguata agli scopi di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231; le novità normative nel frattempo intervenute, infatti, non sono state ritenute impattanti rispetto alle attività della Cooperativa Elettrica Gignod ed al documento attualmente in vigore.

Durante l'anno l'Organismo di Vigilanza ha concentrato le proprie attività di verifica sui rischi di integrazione delle fattispecie di cui all'art. 25 septies D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 – omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime commessi in violazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – sicuramente tra i più rilevanti tenuto conto della tipologia di attività svolte dalla Società

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in materia di c.d. whistleblowing e dell'attivazione, da parte della Società, del canale che consente l'invio di segnalazioni di illecito con garanzia di riservatezza per il segnalante e dell'adozione di una specifica procedura, l'Organismo di Vigilanza, individuato quale gestore del canale, ha tenuto un corso di formazione rivolto a tutto il personale dipendente.

Nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni di illecito né di violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

In relazione al prossimo esercizio l'Organismo proseguirà le verifiche in materia di rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed ha programmato altresì lo svolgimento di controlli rispetto alla corretta gestione dei rifiuti.

In conclusione, l'Organismo di Vigilanza evidenzia l'adeguato funzionamento dei flussi di informazione dalla Società verso l'Organismo medesimo.

Revisione della Fédération des Coopératives Valdôtaines

In data 2 luglio 2024 (prot.555.24), ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 5 maggio 1998, n.27, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2006, n. 4, il servizio revisioni della Fédération des Coopératives Valdôtaines ha effettuato un controllo sull'attività della C.E.G. ed ha rilasciato la relativa "attestazione di revisione". Dall'estratto del verbale di revisione si rileva che la cooperativa persegue gli scopi per i quali è sorta e si adopera per soddisfare al meglio le esigenze dei propri soci. Non si evidenziano criticità circa la continuità aziendale.

Ricorso avverso l'Ufficio delle Dogane di Aosta inerente i pagamenti delle accise dell'energia elettrica degli anni 2010-11-12-13.

I contenziosi specifici pendenti in Cassazione sono ancora in decisione e non è stata ancora definita la data dell'udienza. Lo studio legale Falsitta, visti gli esiti negativi di altre cooperative sul tema, conferma la previsione non favorevole.

Recupero crediti

Nel corso dell'anno 2024 la C.E.G. non ha affidato attivato pratiche con la società di recupero crediti Innolva SpA. Si sono tuttavia concluse le pratiche pendenti che hanno portato al recupero di 3.453,26€ e 3.345.86€ in via stragiudiziale.

Lavoro Agile

La C.E.G. ha sottoscritto opportuno accordo sindacale per permettere ai dipendenti di poter fruire dello strumento del lavoro agile per un giorno alla settimana per l'anno 2024. Tale istituto, riscritto per perimetrare i destinatari ai soli dipendenti effettivamente bisognosi per ragioni di salute o gestione dei figli minorenni, è stato utilizzato con soddisfazione da due dipendenti. Tuttavia non sempre l'assenza di tali persone in ufficio ha permesso un efficiente lavoro negli uffici ed un tempestivo riscontro alla clientela.

Determinazione dei prezzi di energia per i soci della cooperativa

La C.E.G. ha valutato di mantenere i prezzi dell'energia per soci in continuità rispetto al precedente periodo. Il beneficio corrisponde incidentalmente al 45% e al 25% del prezzo PE (pubblicato da ARERA) rispettivamente per i soci con tariffa domestica residente e non residente. Per gli usi diversi ed IP il beneficio riservato ai soci corrisponde ad una riduzione del prezzo del 15% rispetto al PUN nazionale.

Attività della squadra operativa

L'inserimento in squadra di personale specializzato, le capacità dimostrate dal caposquadra unitamente alla motivazione comprovata dei giovani assunti, hanno permesso di organizzare i lavori sugli impianti in maniera più produttiva. A tal fine la cooperativa si è dotata di nuovi mezzi per realizzare linee elettriche interrate ed aeree di media e bassa tensione, nella fattispecie di due escavatori, una pala bobcat ed un nuovo camion con gru. Il nuovo parco mezzi permetterà alla cooperativa di essere più autonoma nella gestione e realizzazione dei progetti e di poter intervenire tempestivamente in caso di guasti rilevanti.

Richiesta di mediazione per lite con Banca Generali

È stata invitata Banca Generali alla mediazione per risolvere la controversia relativa alla sottoscrizione dei prodotti finanziari trade finance I, Il risultati non in linea con il profilo di rischio conservatore della cooperativa, avanzando la richiesta del risarcimento di 540.685,29€. Tuttavia Banca Generali informa di non ritenere sussistenti i presupposti per aderire alla mediazione per le ragioni esposte in via preliminare nella lettera inviata dai propri legali in data 8 luglio 2024. Il consiglio di amministrazione ha pertanto deliberato di procedere per le vie giudiziali, affidando l'incarico allo studio MDT Di Toro di Torino.

Proposta di ristorno

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea il regolamento per l'attuazione dell'istituto del ristorno ai soci, nonché le modalità di applicazione. Questi approvato e valutato il buon risultato di esercizio, il consiglio di amministrazione propone un ristorno ai soci

di € 802.651,32 che rientra nei limiti del vantaggio mutualistico previsto dalla norma, così come dettagliato in nota integrativa. Le modalità prevedono un importo €/kWh da moltiplicarsi per :

- 45% dell'energia consumata nel 2024 per i domestici residenti
- 25% dell'energia consumata nel 2024 per i domestici non residenti
- 15% dell'energia consumata nel 2024 per gli usi diversi.

con un tetto all'erogazione di 1000€ per ciascuna utenza servita.

Tale proposta permette di conseguire la finalità sociale della Cooperativa che intende fornire prioritariamente tariffe agevolate e benefici a favore delle famiglie residenti sul territorio servito dalla cooperativa.

2.1 SOCI E AZIONI

Nel corso del 2024, sono pervenute ed accettate dal consiglio di amministrazione:

- **13** domande di ammissione a socio
- **52** richieste di recesso

Le richieste di associazione sono state valutate dal consiglio di amministrazione conformemente al "regolamento rapporti con i soci" approvato in assemblea del 06/05/2012.

cda	nuovi soci	soci recessi
12/03/2024	6	18
28/03/2024	0	2
25/06/2024	2	18
01/08/2024	3	9
03/10/2024	0	0
12/12/2024	2	5
totale	13	52

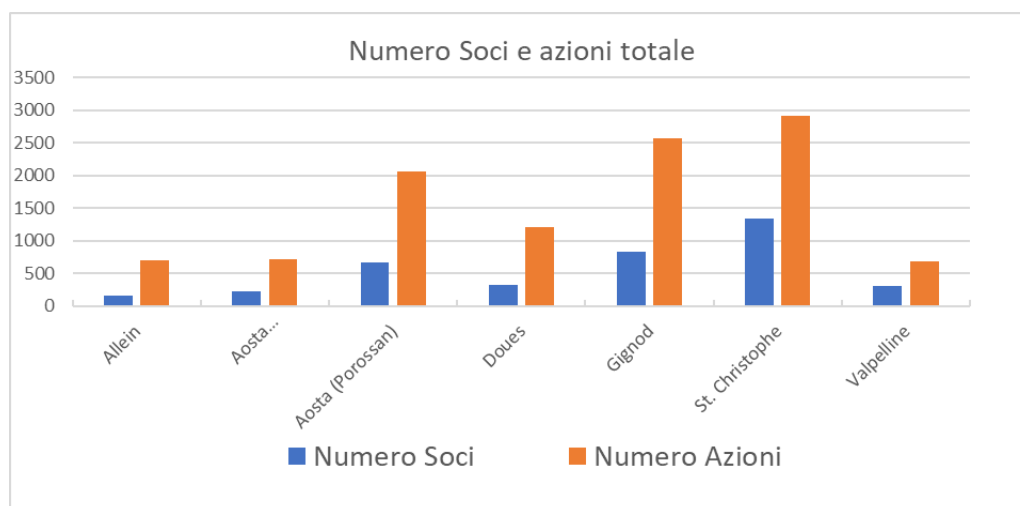
Alla data del 31/12/2024 risultano iscritti nel libro soci n. 3.851 soci che detengono un totale di 10.852 azioni così ripartite:

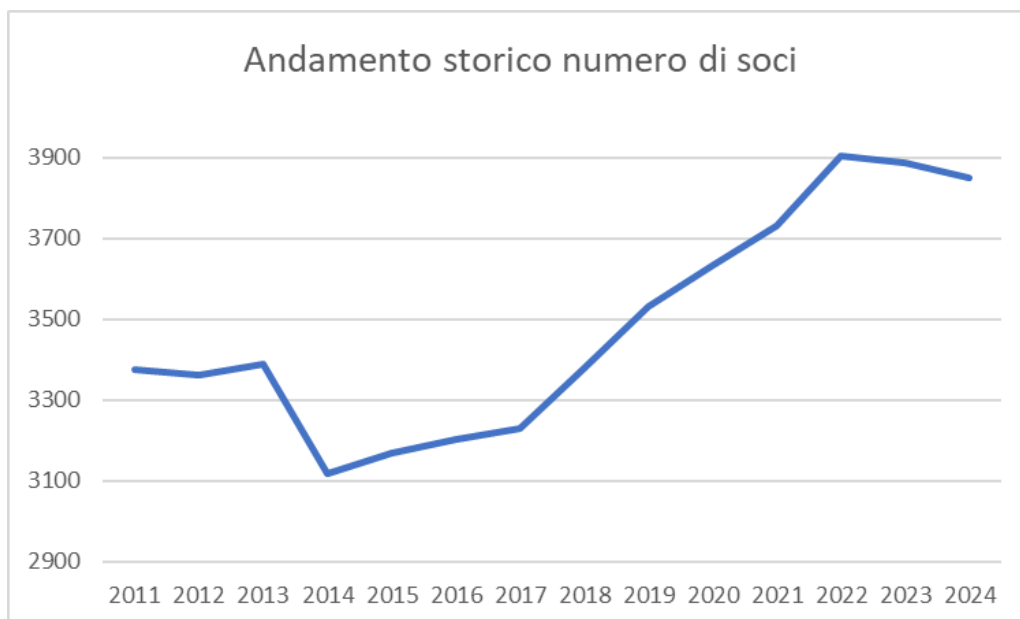
Comune	Numero Soci	Numero Azioni	Capitale SottoScritto
Allein	155	707	17.675,00 Euro
Aosta (ArpUILLES/Entrebin/Excenex)	225	712	17.800,00 Euro
Aosta (Porossan)	669	2.067	51.675,00 Euro
Doues	322	1.201	30.025,00 Euro
Gignod	838	2.569	64.225,00 Euro
St. Christophe	1.340	2.907	72.675,00 Euro

Valpelline	302	689	17.225,00 Euro
Totale	3.851	10.852	271.300,00 Euro

Di quanto riportato sopra, il capitale sociale detenuto dalle amministrazioni comunali corrisponde a:

Comune	Numero Azioni	Capitale Versato
COMUNE DI ALLEIN	140	3.500,00 Euro
COMUNE DI DOUES	186	4.650,00 Euro
COMUNE DI GIGNOD	309	7.725,00 Euro
COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE	25	625,00 Euro
COMUNE DI VALPELLINE	31	775,00 Euro
Totale	691	17.275,00 Euro





Il numero di soci nel corso del 2024 è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente scontando una leggera diminuzione.

La flessione dell'anno 2014 è frutto di una operazione, durata diversi anni, che ha portato a ripulire il libro soci da tutti i soci defunti e da quelli che non possedevano più una fornitura di energia elettrica.

Il consiglio di amministrazione sta valutando di effettuare una nuova verifica rispetto ai soci eventualmente defunti o che non hanno più contratti di fornitura e che quindi non partecipano più all'attività mutualistica della cooperativa.

2.2 VANTAGGIO ECONOMICO E TASSA DI AMMISSIONE

L'Assemblea ordinaria dei soci, nella seduta del 07/05/2024, approvando e ratificando l'operato del Consiglio di Amministrazione che ha portato ad un gettito complessivo relativo al vantaggio economico dei soci per il 2023 di € 772.277,14 ha deliberato di mantenere invariato l'approccio alla determinazione del prezzo di energia dei soci anche per il 2024.

- Domestici residenti: il prezzo equivale a -45% rispetto al PE del Mercato di maggior tutela
- Domestici non residenti: il prezzo equivale a -25% rispetto al PE del Mercato di maggior tutela
- Usi diversi e IP: il prezzo di cessione equivale al PUN -15%

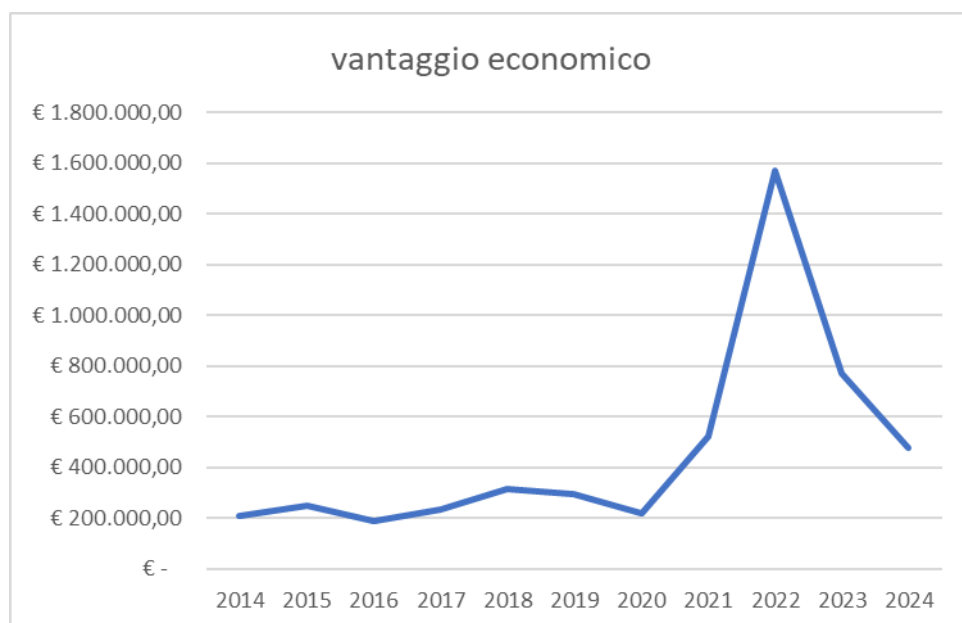
Per i corrispettivi inerenti la trasmissione, il dispacciamento, la distribuzione, la misura, e le componenti A-UC: stesso importo fissato nelle tariffe imposte dall'ARERA per il mercato di maggior tutela riformata senza riduzioni;

Nel dettaglio: La normativa di ARERA ha indirizzato il mercato verso una completa liberalizzazione e ha obbligato forzatamente da luglio 2023 i clienti con contratto "uso diverso"

a migrare dal mercato di maggior tutela al mercato libero. Esito di questo percorso di liberalizzazione è l'assenza, da aprile 2024, della pubblicazione di ARERA della Tariffa PE degli usi diversi per il mercato tutelato. Questo veniva usato dalla cooperativa come riferimento di prezzo per l'applicazione della scontistica ai soci con contratto "uso diverso". Il consiglio di amministrazione del 13/04/23 ha deliberato di utilizzare, per tale tipologia contrattuale, il prezzo unico nazionale denominato "PUN" medio mensile pubblicato dal GME corretto delle perdite come riferimento, lasciando inalterata la percentuale di beneficio.

Per i corrispettivi inerenti la trasmissione, il dispacciamento, la distribuzione, la misura, e le componenti A-UC: stesso importo fissato nelle tariffe imposte dall'ARERA per il mercato di maggior tutela riformata senza riduzioni;

Il gettito complessivo relativo al vantaggio economico dei soci ammonta per il 2024 a 479.610,15 € con una marcata riduzione rispetto all'anno 2023. Ciò è dovuto sostanzialmente al riassetto del prezzo medio dell'energia elettrica nell'intorno dei 100 €/MWh fatto fermo che i volumi di energia erogati ai soci si sono mantenuti pressoché costanti.



2.3 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

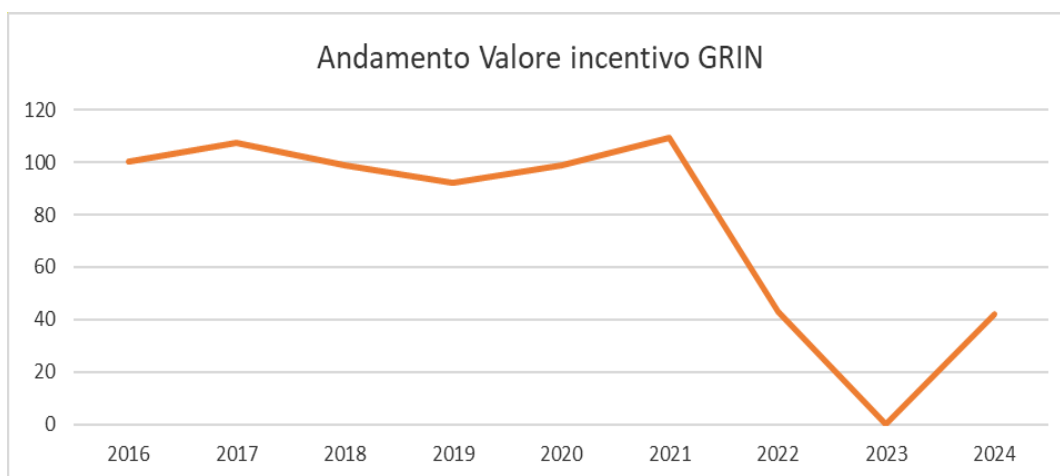
Di seguito illustriamo i fattori di rischio che possono essere individuati per la gestione della società:

L'impianto di produzione "La Clusaz" è entrato in esercizio poco prima del 31/12/2012 ottenendo il diritto di godere del beneficio dei certificati verdi per 15 anni. Aggiornamenti normativi hanno determinato la cessazione di tale sistema incentivante sostituendolo dal 2016 con un meccanismo diverso che comunque ha garantito, fino all'anno 2022 un adeguato rientro dell'investimento.

Il 30 gennaio 2024 ARERA ha pubblicato il nuovo valore Re per il 2024 pari a 125,96€/MWh che di fatto ripristina l'incentivo ad un valore simile a quello del 2022.

Incentivo= $k \cdot (180 - Re) \times 0,78$ (per gli impianti idro $k=1$)

	Re (€)	incentivo €/MWh
2016	51,69	100,08
2017	42,38	107,34
2018	53,14	98,95
2019	61,91	92,11
2020	53,01	99,05
2021	39,8	109,36
2022	125,06	42,85
2023	298,05	0
2024	125,96	42,15



Per quanto riguarda i rischi legati alla variabilità delle norme che regolano il mercato elettrico la cooperativa non può che monitorarne l'andamento. L'argomento di principale interesse è sicuramente la revisione del TICOOP, testo integrato delle cooperative elettriche. L'ARERA, con delibera 317/2023/R/EEL del 18/07/2023, ha infatti avviato il "procedimento per la revisione e l'aggiornamento della disciplina regolatoria per le cooperative storiche". La riscrittura di alcuni passaggi del testo che riguarda la gestione e al dispacciamento dell'energia autoconsumata, oltre che le deroghe su alcuni oneri generali, potrebbero comprimere i vantaggi sinora acquisiti della cooperativa. Il procedimento avrebbe dovuto concludersi entro il 30 novembre 2023 tuttavia entro il termine dell'anno non si sono svolte neppure le audizioni o i confronti previsti. Inoltre non è stato pubblicato alcun documento di consultazione. Insieme al gruppo delle cooperative storiche Italiane la C.E.G. monitora costantemente l'evolversi della revisione suddetto Testo integrato.

Nel corso del 2024 i prezzi dell'energia si sono assestanti su valori medi intorno ai 100 €/MWh. Per quanto compressi, questi prezzi risultano ancora doppi rispetto al periodo pre-pandemia. Gli effetti si ripercuoteranno sui ricavi del breve/medio termine della cooperativa. Inoltre le

difficoltà economiche del settore imprenditoriale in primis, ma anche degli utenti domestici, aumenteranno l'esposizione finanziaria della cooperativa. Infatti i casi di morosità e di insolvenza rimangono costantemente presenti, seppur seguiti con attenzione dagli uffici amministrativi e contabili.

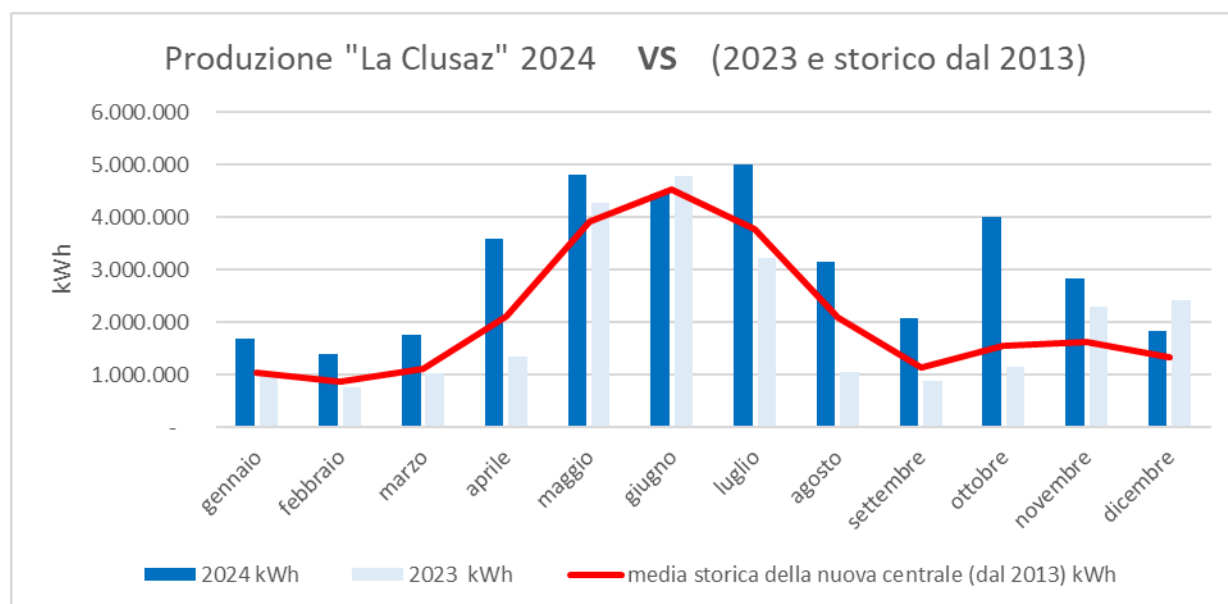
Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

3 ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Centrale "la Clusaz"

Nel corso dell'anno 2024, sono stati prodotti con l'impianto "La Clusaz" 36.551.076 kWh con un aumento significativo di circa il 50% rispetto al 2023. I servizi di centrale hanno prelevato dalla rete 92.222 kWh.

La maggior produzione rispetto al 2023 della centrale "La Clusaz" è dovuta in modo particolare alle copiose nevicate e precipitazioni degli ultimi mesi dell'anno ed alle rigide temperature fino all'inizio dell'estate che hanno contribuito ad una maggiore portata d'acqua. La produzione media annua del 2024 è stata straordinariamente elevata, la più alta della storia della cooperativa.

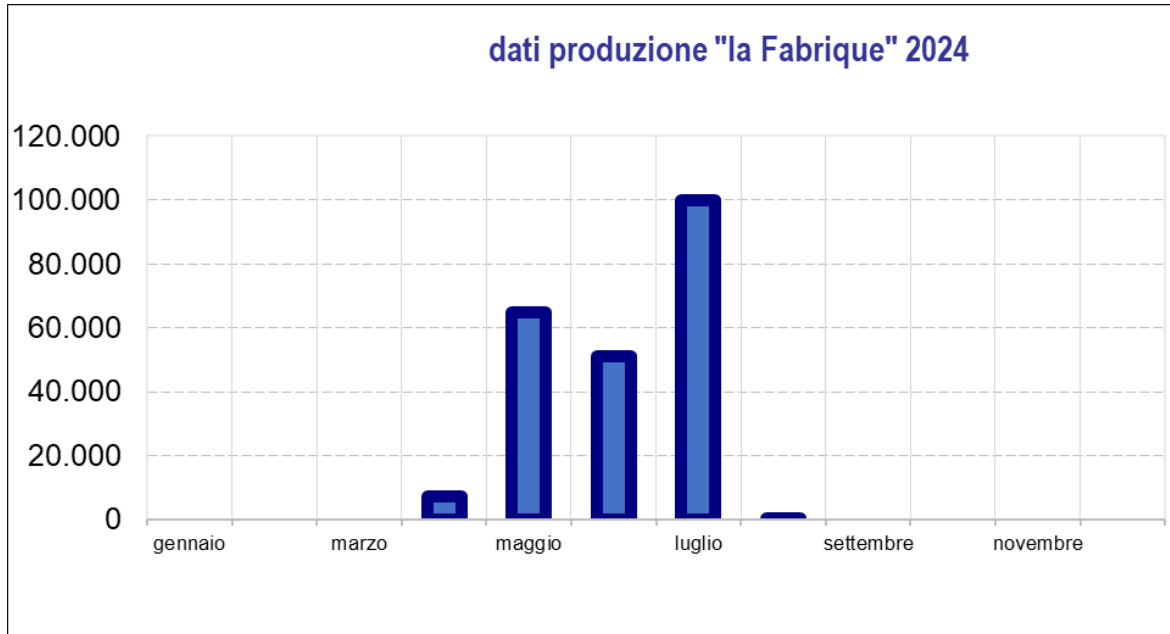


In seguito alla richiesta avanzata dalla C.E.G. e al fine di sfruttare al meglio la disponibilità di acqua e le rinnovate caratteristiche dell'impianto, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta nel 2016 ha approvato, a far data dal 1° gennaio 2016 e per una durata quinquennale, la fase di sperimentazione necessaria per la determinazione del deflusso minimo vitale (MDV) da rilasciare a valle delle opere di presa e nel contempo ha sub-concesso un aumento di potenza prelevabile sino alla data del 31 dicembre 2020. Nel 2020, causa della pandemia in corso, la sperimentazione è stata prorogata al 31 dicembre 2021 ed in seguito sino al 31 dicembre 2022.

Con ulteriore provvedimento gli uffici regionali con decreto del presidente n.709 del 16/12/2022 (ns. prot. 1083.22) hanno prorogato i termini di rinnovo delle condizioni di prelievo e di rilascio del DMV concordate nel 2016 per ulteriori 2 anni sino al 31/12/2024.

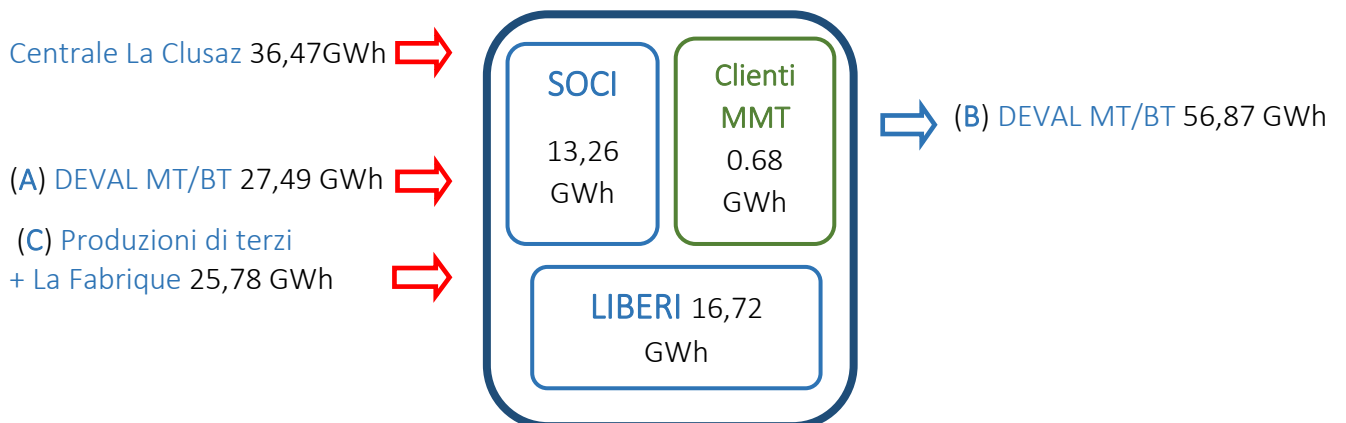
Centrale "La Fabrique"

L'impianto idroelettrico "La Fabrique" ha prodotto 223.380 kWh pari a circa il 90% in più rispetto all'anno precedente. La disponibilità di acqua si è concentrata nei soli di maggio, giugno e luglio nei quali si è cercato di ottimizzare le performance dell'impianto.



4 ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.

4.1 SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA



A e B punti di interconnessione con DEVAL in MT :

1- Rhins, 2- Chez Roncoz , 3- Pompillard, 4- Prelè , 5- Ollomont, 6- Cache, 7- Fontine, 8- America .

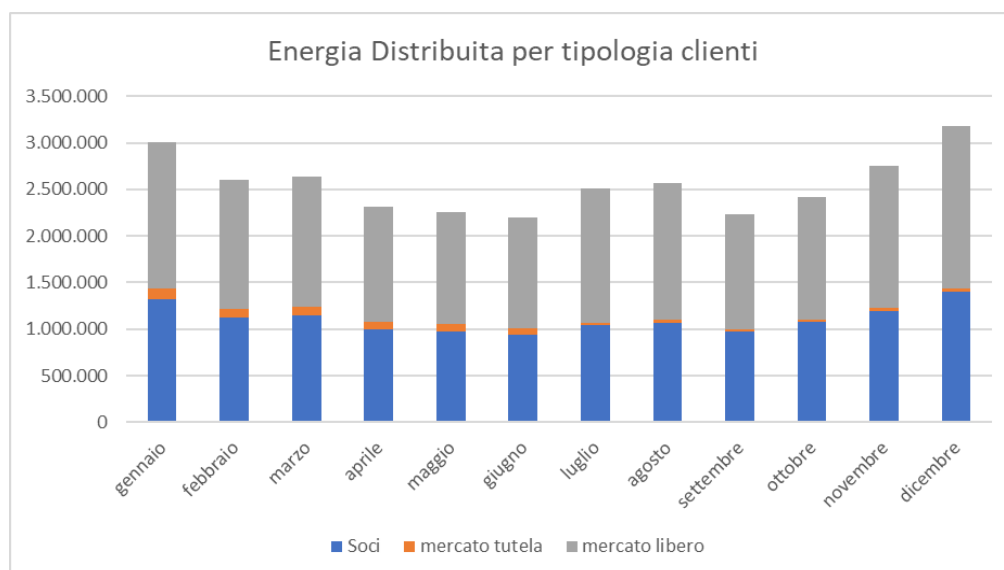
C Produzione di terzi compresa “La Fabrique”

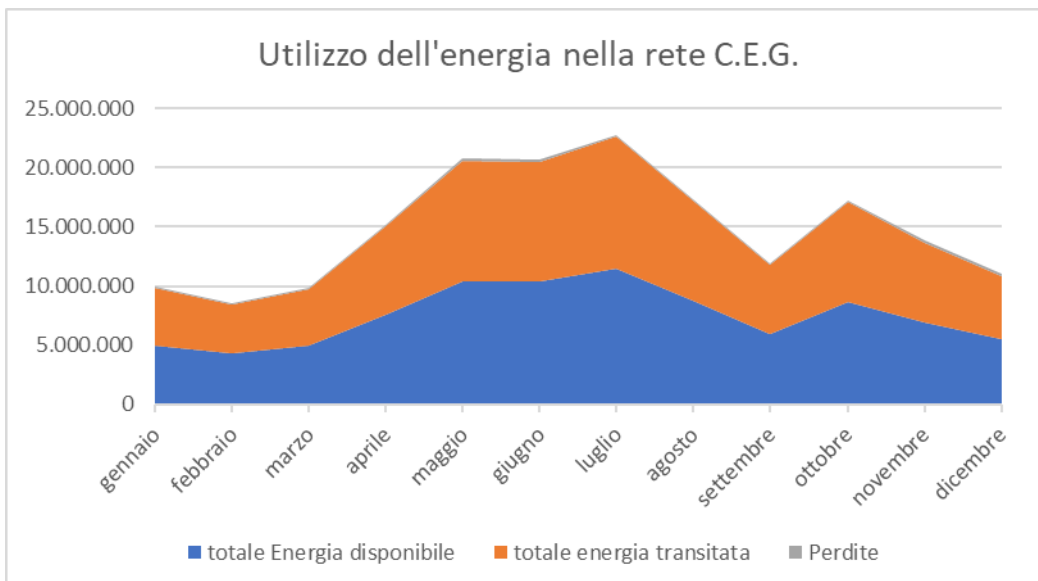
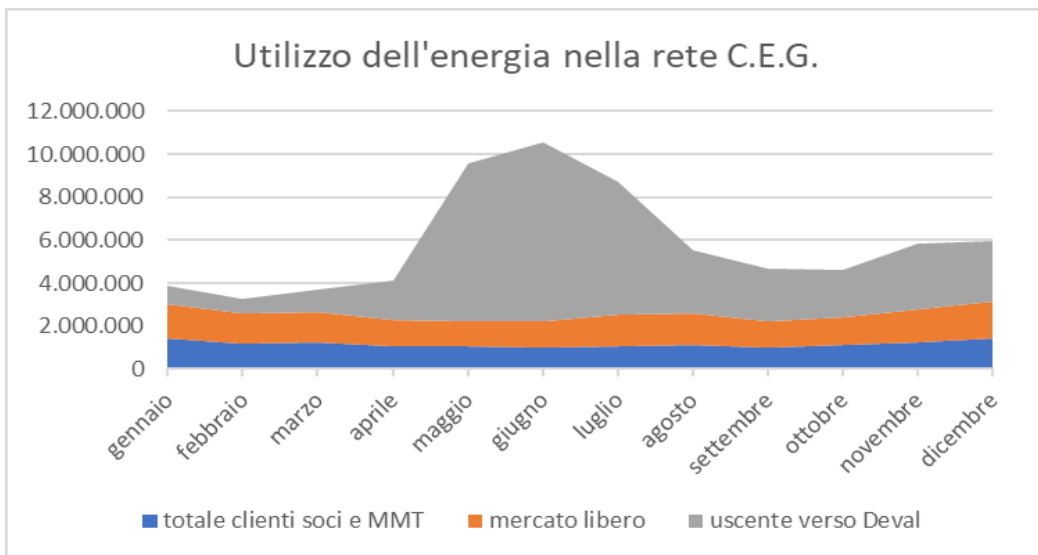
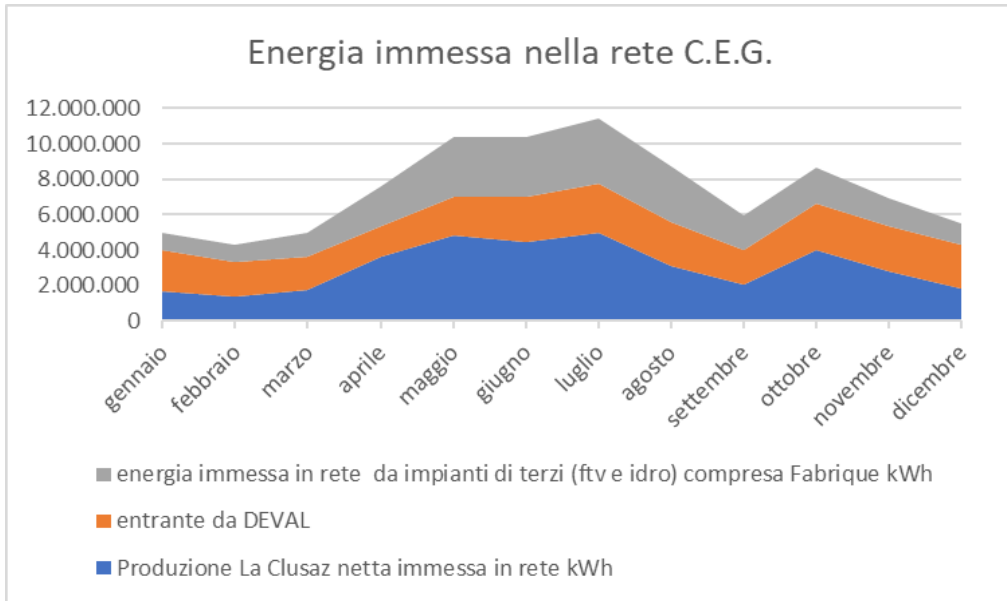
4.2 DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA RIFORMATA E LIBERI)

Al 31/12/2024 risultano allacciati alla rete di distribuzione della C.E.G. n. 6.218 utenze con contratto attivo, di cui 8 in media tensione. Sono 9 i punti di interconnessione con Deval. La potenza contrattuale attiva complessiva è di 41.071,74 kW. Il consumo aggregato di tutti i clienti per l'anno 2024 è pari a 30,67 GWh. Sono stati immessi nella rete di distribuzione della società 89,76 GWh, provenienti dalla rete di DEVAL e dagli impianti di produzione che insistono sulla rete. All'utenza in maggior tutela e ai soci sono stati veicolati 13,94 GWh, il transito di energia verso i clienti liberi è stato di 16,72 GWh mentre sono stati ceduti a Deval 56,87 GWh.

Le perdite sono ammontate a 2.209.351 kWh, pari al 2,46% dell'energia immessa in rete.

Nei grafici che seguono si evidenzia l'andamento dei quantitativi di energia distribuita nella rete della C.E.G. con la relativa ripartizione nell'utilizzo.

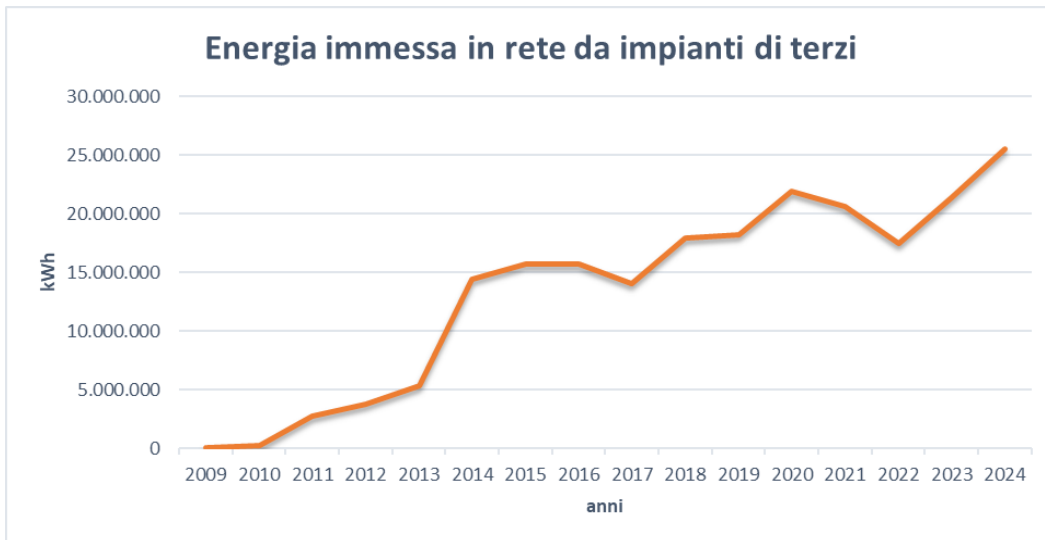




Per quanto riguarda gli allacciamenti si rileva l'incremento delle richieste di installazione di colonnine di ricarica elettrica e di impianti fotovoltaici trainati dal superbonus 110%. In molte occasioni tali richieste vengono respinte in quanto l'infrastruttura di distribuzione in zone rurali deve prima essere adeguata per poter erogare le attese elevate potenze. Nonostante la cooperativa abbia potenziato diverse dorsali ancora molto resta da fare per magliare la media e la bassa tensione e per poter soddisfare il maggior numero di richieste. La criticità è comune a tutti i distributori di energia elettrica dal momento che gli incentivi del PNRR hanno riguardato principalmente distributori di più grosse dimensioni.

4.3 IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI

Nel 2024, gli impianti di produzione di terzi hanno immesso in rete complessivamente 25.565.047kWh con incremento dell'energia prodotta di circa 20% rispetto al 2023 dovuto principalmente al sostanziale contributo degli impianti idroelettrici connessi e alla maggior disponibilità di acqua nel corso dell'anno



4.4 LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)

Nel corso del 2024 è stato sostituito il trasformatore al PTP La Pera per potenza insufficiente.

Sono stati eseguiti i collegamenti in entra-esci per la nuova cabina Buthier nel comune di Valpelline.

4.5 LAVORI SULLE CABINE MT/BT

E' stata allestita e messa in servizio la nuova cabina Buthier nel comune di Valpelline.

Sono stati eseguiti i lavori di demolizione della cabina a torre Arca e il rifacimento della stessa con la posa di un prefabbricato di tipo basso nel comune di Valpelline.

E' stata allestita la nuova cabina AVDA presso il nuovo aeroporto in costruzione nel comune di Saint-Christophe.

4.6 LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)

Sono stati effettuati i lavori di posa dei seguenti tratti di linea BT, in interrato o aerei, nelle seguenti località:

- Potenziamento BT aereo Arpeilles (Aosta)
- Interramento BT Chosod (Valpelline)
- Interramento BT La Cleyva (Valpelline)
- Interramento BT Champsavinal (Doues)
- Potenziamento BT aereo Bioula (Doues)
- Interramento BT Parteaz (Saint-Christophe)
- Interramento BT Nicolin verso Quart (Saint-Christophe)
- Interramento BT Raisin-Croux (Saint-Christophe)
- Interramento BT Torille-Senin (Saint-Christophe)
- Interramento BT Senin-Croux (Saint-Christophe)
- Interramento BT Grand Charrière (Saint-Christophe)
- Interramento BT Veynes (Saint-Christophe)

Sono stati inoltre effettuati 720 (701 nel 2023) interventi per lavori semplici e complessi relativi alle richieste pervenute dagli utenti per nuovi allacciamenti, cessazioni, riattivazioni, sostituzioni e controlli sui gruppi di misura.

Nel corso del 2024 è stata eseguita l'attività di sostituzione dei contatori elettronici di vecchia generazione con i più moderni 2G. Tali operazioni hanno seguito un cronoprogramma dettagliato e grazie all'efficienza e all'organizzazione della squadra si rileva un anticipo di diversi mesi rispetto al termine dell'attività.

4.7 LAVORI IN CORSO

Sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:

- Interramento BT Nicolin-Bret (Saint-Christophe)
- Interramento BT campo sportivo-Prevot (Saint-Christophe)
- Interramento BT Croux-Senin (Saint-Christophe)
- Interramento BT Rouye (Saint-Christophe)
- Interramento della linea tra Cabina Beta e Alfa (Saint-Christophe)

- Interramento BT a Fontanalle (Saint-Christophe)
- Interramento BT Chez-Percher (Gignod)
- Interramento tra Chapelle e Chiou (Aosta Porossan)
- Dorsale nuova in cabina Cache (Aosta Porossan)
- Interramento BT presso Hotel Milleluci (Aosta Porossan)
- Interramento centro storico Arpuilles (Aosta)
- Interramento Chez les Bovet (Valpelline)
- Interramento Capoluogo (Valpelline)
- Interramento da nuova cabina Buthier (Valpelline)
- Interramento BT Le Plan-d'Aillan-Cretes (Doues)
- Interramento Prabas (Doues)
- Interramento Condemine (Gignod)
- Interramento Chez-Percher (Gignod)

4.8 PROGETTAZIONE

Sono in fase di progettazione e/o sono in corso le richieste di autorizzazioni per i seguenti progetti:

- Costruzione e allacciamento alla rete MT cabina Gerandin nel comune di Saint-Christophe.
- Costruzione e allacciamento alla rete MT cabina La Maladiere per alimentazione utenza in MT per colonnine auto elettriche nel comune di Saint-Christophe.
- Allacciamento nuova cabina AVDA presso il nuovo aeroporto in costruzione nel comune di Saint-Christophe.
- Allacciamento alla rete MT nuova cabina Le Iles presso vicino all' nel comune di Saint-Christophe.
- Progettazione cabina La Cherriette per permettere la costruzione di nuovi fabbricati insistenti sotto la linea di derivazione Cherriette nel comune di Gignod.
- Progettazione cabina loc. Rouye per servire meglio la zona nel comune di Saint-Christophe.
- Spostamento dorsale della linea in media tensione lungo la Strada Statale n°26 della Valle d'Aosta nel comune di Saint-Christophe e spostamento cabina MT/bt denominata Aeroporto e messa in servizio della Cabina MT/bt "Mattioli" per permettere la realizzazione delle opere di allargamento e riqualificazione della SS n°26.
- Allacciamenti di colonnine elettriche su tutto il territorio servito dalla cooperativa.

5 ATTIVITA' DI MISURA

Nel corso dell'anno 2021 sono stati presi specifici accordi con la società Gridspertise per la fornitura dei nuovi contatori 2G e con la società Odoardo Zecca per l'utilizzo del software idoneo alla loro telegestione. A dicembre 2022 Gridspertise ha iniziato a consegnare i primi contatori elettronici 2G terminando la consegna nel corso dei primi mesi del 2023.

La C.E.G. ha attentamente programmato il roll-out della sostituzione dei contatori 1G con i nuovi 2G per adempiere alle delibere 105/21 e 106/21 di ARERA e nel mese di giugno 2023 ha comunicato ad ARERA l'avvio della fase massiva di messa in servizio di sistemi di smart metering 2G. La C.E.G. ha indicato come inizio il mese di ottobre 2023 e il termine il mese di dicembre 2025. La C.E.G. ha pubblicato sul proprio sito il piano di attività e nel corso dei mesi ha aggiornato costantemente lo stato di sostituzione dei contatori in ciascun comune o porzione di esso. Al termine del 2024 i lavori sono risultati decisamente in anticipo rispetto alla tabella previsionale, addirittura di oltre 6 mesi. Già a gennaio 2025 abbiamo previsto la fine dell'attività di sostituzione massiva.

All'attività meramente tecnica di sostituzione dei contatori da parte della squadra si aggiunge l'ulteriore complessa attività sui sistemi di telegestione, di fatturazione, ERP e infine del nuovo sistema di interscambio dati dei contatori 2G (meter2GO) con il SII (sistema informativo integrato).

6 ATTIVITA' DI VENDITA AL MERCATO DI MAGGIOR TUTELA

ARERA ha introdotto, già a partire dal primo gennaio 2021, un meccanismo per un graduale e progressivo passaggio dal mercato tutelato al mercato libero, attraverso la graduale rimozione della tutela di prezzo per le diverse tipologie di utenze.

In particolare:

Per le piccole imprese il mercato di maggior tutela è già terminato nel 2021. Per la fornitura di energia di questa tipologia di clienti allacciati alla cooperativa è stata identificata da ARERA, tramite opportuno bando, la società Iren energia.

Per le micro imprese il mercato di maggior tutela è terminato ad aprile 2023. Per la fornitura di energia di questa tipologia di clienti allacciati alla cooperativa è stata indicata da ARERA società Sorgenia SpA.

Per le utenze domestiche è invece prevista una disciplina che tutela solo i clienti vulnerabili, nella fattispecie coloro i quali :

- si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus)
- versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso i quali sono presenti persone in tali condizioni)

- sono soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92
- hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi
- hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa
- hanno un'età superiore ai 75 anni

Per i clienti non vulnerabili la maggior tutela è terminata a luglio 2024. L'esito della procedura d'asta ha individuato per tale tipologia di clienti della cooperativa il fornitore Enel Energia.

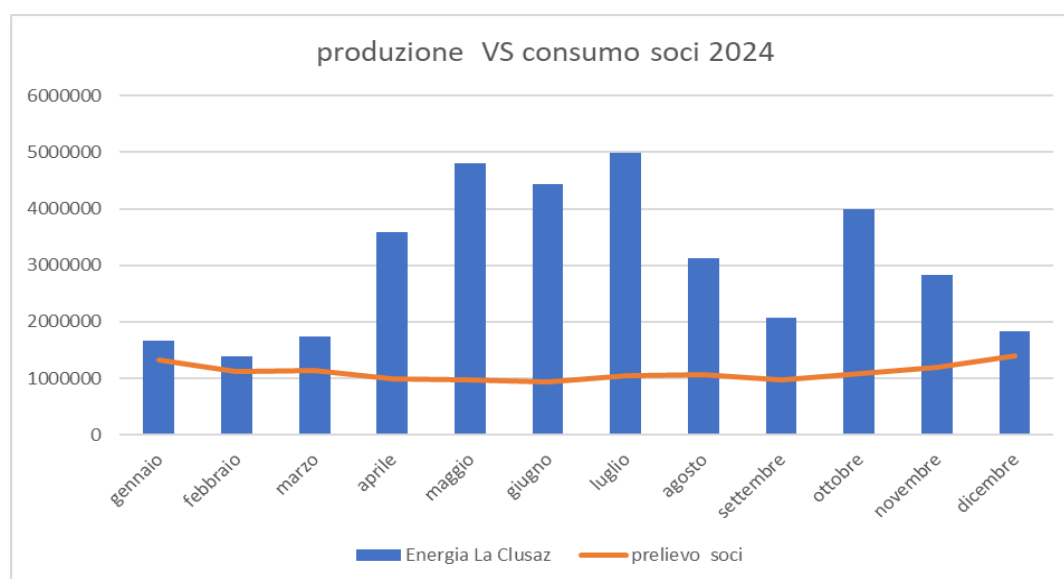
I clienti domestici vulnerabili forniti nel servizio di maggior tutela continueranno ad essere serviti, anche successivamente al 1° luglio 2024, nel Servizio di Maggior Tutela. Per tale tipologia di clienti ARERA individuerà, con apposito bando, il fornitore di ultima istanza.

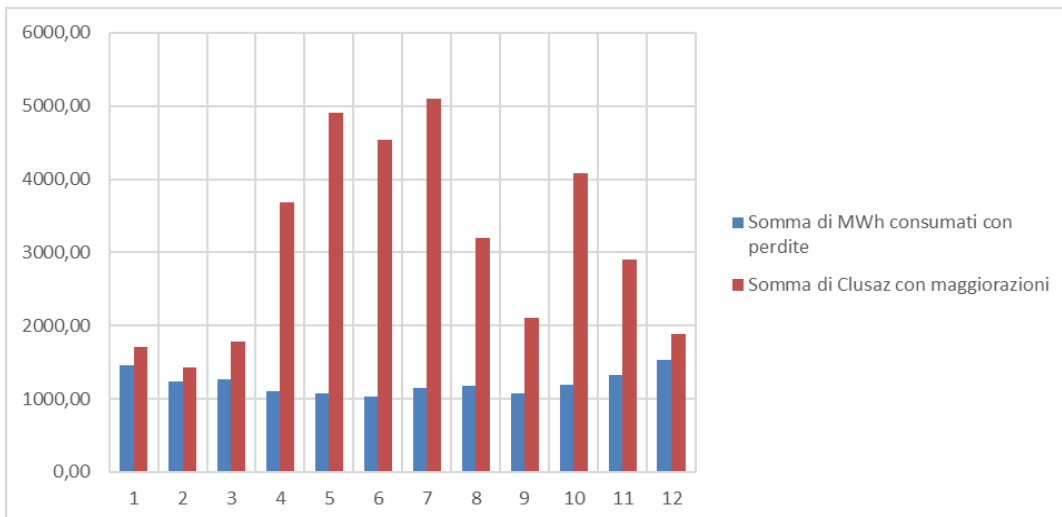
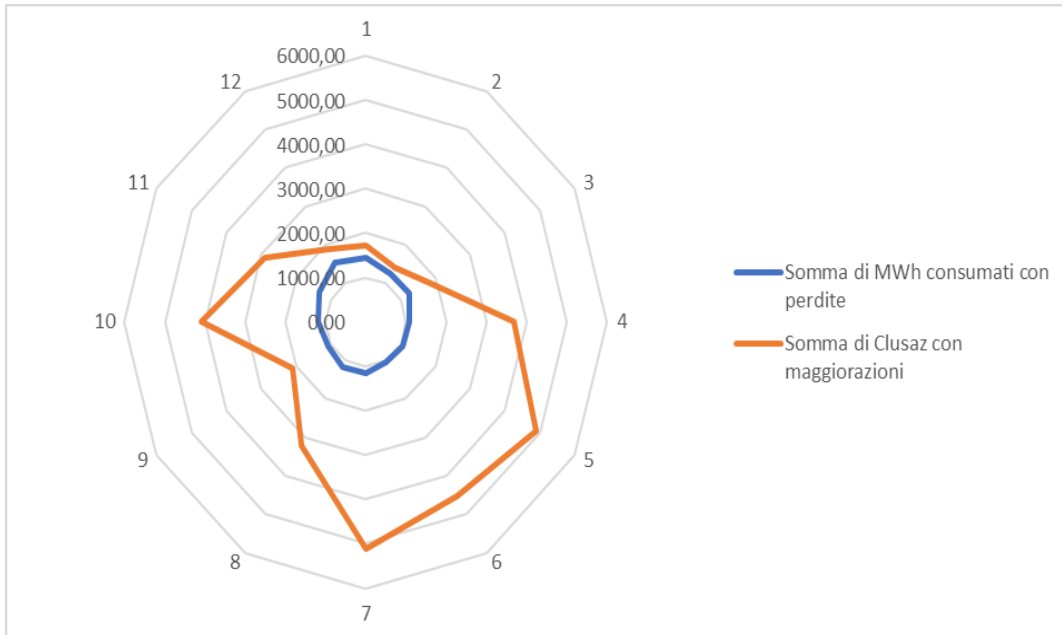
Questa manovra di spostamento dei clienti obbligati verso il mercato libero si ripercuote, per la cooperativa, con un mancato ricavo dei corrispettivi di commercializzazione di tutti i clienti usi diversi non più serviti.

7 CESSIONE DELL'ENERGIA AI SOCI - AUTOPRODUZIONE

L'energia prodotta dall'impianto "La Clusaz" della cooperativa è stata ceduta ai soci per il tramite del contratto di dispacciamento stipulato con il trader Cva Energie Srl. Tale contratto prevede il bilanciamento dell'energia prodotta e auto-consumata dai soci, la vendita a Cva Energie Srl dell'energia prodotta in eccesso rispetto ai consumi dei soci e l'acquisto da Cva Energie Srl dell'energia di integrazione eventualmente necessaria per soddisfare i bisogni dei soci.

Nel grafico successivo sono evidenziati i periodi in cui la produzione di energia elettrica della cooperativa eccede il consumo dei soci e i periodi nei quali parte dell'energia deve essere acquistata dal trader.





8 PRESTAZIONI PER CONTO TERZI

La cooperativa continua a svolgere le prestazioni sugli impianti di Illuminazione Pubblica a favore del comune di Aosta e di Gignod per le operazioni strettamente richieste nell'ambito della risoluzione di promiscuità. Questo in quanto i suddetti comuni hanno scelto di dare in gestione i propri impianti a soggetti terzi nell'ambito di progetti di rifacimento ed ottimizzazione. Come detto rimangono ancora da risolvere situazioni di promiscuità elettrica e meccanica come meglio specificato nella convenzione stipulata con il comune di Gignod ed in corso di perfezionamento con il Comune di Aosta.

La C.E.G. ha svolto i lavori per conto della Cooperativa Forza e Luce di Aosta, secondo la convenzione in corso.

La C.E.G., grazie alle proprie competenze, infrastrutture e software, svolge il servizio di telegestione dei contatori elettronici per le seguenti società/enti:

- Cooperativa Forza e Luce di Aosta
- Cooperativa Procolloro
- Neveroil Srl, società subentrata al contratto di Odoardo Zecca srl (per i contatori del comune di Berchidda (CA).
- Enersud Energy Management Srl (per i contatori di diversi comuni in Italia)

9 GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE

La gestione delle tematiche IT è considerata una attività strategica per la cooperativa visto che asset importanti si incardinano su infrastrutture informatiche molto complesse. Il personale è preparato e costantemente aggiornato sui sistemi software e hardware che sono utilizzati. Con riferimento al complesso degli interventi posti in essere nel corso dell'esercizio 2024, oltre alle normali attività di manutenzione dei sistemi informatici, meritano una particolare attenzione i seguenti aspetti:

1. **Sicurezza informatica:** Aggiornamento costante dei firmware di tutti i firewall aziendali Stormshield. Tali dispositivi, con servizio di supporto sino al 2025 (poi rinnovati per altri tre anni), permettono alla cooperativa di avere dispositivi sempre aggiornati rispetto alle più recenti minacce informatiche. In forza del contratto di assistenza con la società Sintel l'amministratore di sistema è supportato costantemente nella verifica delle misure più idonee a soddisfare le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura informatica della C.E.G. Tutti i pc aziendali sono protetti singolarmente con firewall software e antivirus bitdefender. Tutte le mail aziendali sono inoltre ulteriormente filtrate dal pluripremiato prodotto libra-esva messo a disposizione dalla società HostingSolution. Con l'inizio della guerra Russia-Ucraina è stato dismesso l'utilizzo dell'antivirus Kaspersky di progettazione russa, sostituita con Clam-Shell.

Sono state aggiornate regole di content-filtering per la navigazione di tutti i dipendenti e nel contempo è negato l'accesso a ogni tipo di chat o di piattaforma social. Sono stati adottati specifici accorgimenti per separare le reti dell'infrastruttura che governa la gestione degli impianti di distribuzione, quelli di produzione e la rete degli uffici.

2. **Backup:** Verifica e controllo del NAS QNAP con aumentate caratteristiche di velocità e sicurezza con backup in Mirroring con il NAS Thecus. Per aumentare la resilienza in caso di disaster recovery i 2 NAS sono posizionati in strutture separate ovvero uno in magazzino e l'altro nell'ufficio contabilità. Viene utilizzato il software di backup Macrium site manager per il backup e la verifica centralizzata di tutti i server virtuali e fisici della cooperativa. Tali backup sono ridondati su due tipologie di dispositivi: NAS e dispositivi removibili RDX. In entrambe le soluzioni tutti i dati sono criptati. E' stato implementato, ad ulteriore sicurezza, la copia su cloud dei dati del server della C.E.G. con il servizio Acronis fornito dalla società Hosting solution, già fornitore di servizi IT in outsourcing.
3. **Software e adeguamento infrastruttura di rete:** Per la gestione dei contatori 2G la Cooperativa utilizza hardware costituito dai nuovi contatori 2G e concentratori Gridspertise oltre che di opportuni router, modem e antenne radio. Questi dispositivi comunicano verso un server cloud, dove è installato il software di telegestione MEROPE, attraverso una rete vpn criptata autenticata da un router Teltonika negli uffici C.E.G. Tutte

le informazioni dei contatori elettronici sono inoltre veicolate, con opportuna VPN, verso un altro server cloud dove risiede METER2GO, software progettato per inviare le misure e lo stato dei contratti dei contatori 2G al SII, sistema informativo integrato, ovvero la piattaforma software nazionale che gestisce le misure e le relazioni commerciali tra gli operatori e i clienti.

Verifiche sui sistemi: Le attività dell'amministratore di sistema e del delegato vengono riportati su registri elettronici costantemente aggiornati secondo le procedure aziendali. Queste prevedono una periodica e costante verifica di ogni sistema di backup (NAS, RDX, dati video FTP) e di ogni impianto di sicurezza (allarmi, telecamere, sistemi di avvisi al reperibile, registrazioni chiamate pronto intervento). Tali controlli, riportati generalmente su file o su documenti cartacei firmati dall'esecutore delegato dall'AS, sono previsti giornalmente, settimanalmente oppure mensilmente conformemente alla severità della criticità.

10 INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si precisa che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del C.C., i lavori connessi in qualche modo con il paesaggio sono stati controllati e valutati attentamente.

In particolare, si fa presente che:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale e di igiene sul posto di lavoro e non si sono verificati danni all'ambiente.
- Per quanto riguarda il personale, si segnala che a tutti i dipendenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli addetti al settore elettrico ed in particolare:
 - La CEG aderisce, in riferimento all'art. 50 del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la copertura sanitaria integrativa per i lavoratori addetti al settore elettrico, al fondo FISDE per i propri dipendenti.
 - Anche per l'anno 2024 la cooperativa ha aderito alla convenzione, per i dipendenti delle imprese associate ad Utilitalia, per la copertura assicurativa della premorienza con Generali
 - Per l'anno 2024 la cooperativa non ha più attivato il contratto di copertura assicurativa specifica per il covid 19 per tutti i dipendenti.

L'organico della società al 31/12/2024 risulta costituito da 17 unità, così ripartite: n. 8 operatori tecnici, n. 2 operatori tecnici apprendisti, n. 4 impiegati a tempo pieno, n.2 impiegate part-time, e n. 1 quadri.

Il servizio di reperibilità per interventi sugli impianti di distribuzione e di produzione di proprietà della nostra Cooperativa e della Cooperativa Forza e Luce di Aosta è stato svolto dal personale regolarmente, limitando al minimo i tempi di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Nel 2024 le assenze per malattia sono state di circa 544 ore rispetto alle 547 ore dell'anno precedente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale.

Il personale ha partecipato a corsi di formazione professionale e antinfortunistica per un ammontare di circa 181,5 ore (ad esclusione dell'ufficio amministrativo) per un costo complessivo di circa € 5.882,07. In aggiunta l'apprendistato della nuova dipendente parttime conta una formazione trasversale presso la società Projet Formation di 40 ore in tre anni.

I Corsi più rilevanti sono stati:

- Corso preposto funi
- Corso segnaletica stradale
- Corso carrello elevatore
- Corso gru su camion
- Corso primo soccorso
- Corso whistleblowing
- Corso aggiornamento RLS
- Formazione tecnica CEI, aggiornamento continuativo

11 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2025 il consiglio di amministrazione ha dato formale incarico allo studio MDT Di Toro di Torino per procedere alle liti avverso Banca Generali SpA per aver indotto la cooperativa a sottoscrivere i prodotti finanziari trade finance I, II e IV risultati poi non in linea con il profilo di rischio conservatore della cooperativa. Tali capitali investiti non sono stati restituiti alla data prevista da contratto e non è stata ancora fornita alcuna comunicazione sul possibile ulteriore differimento dei tempi di rimborso.

Nel mese di febbraio 2025 lo studio legale ha provveduto a depositare l'atto di citazione con cui viene richiesta la condanna della controparte a corrispondere un totale di 1.536.683.73€ oltre gli interessi. La prima udienza è prevista per giugno 2025.

Evoluzione prevedibile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive al ribasso rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso:

- Gli effetti della crisi legata alle guerre potrebbero determinare, nell'anno in corso, alcune criticità rispetto ai costi di energia e di materiali che si ritiene possano incidere sull'esercizio 2025.
- Le precipitazioni nevose invernali non sembrano poter costituire una riserva importante per la producibilità di energia idroelettrica nel corso del 2025 pertanto le previsioni regionali e i dati aggregati nazionali stimano una produzione al ribasso per l'anno 2025 rispetto alla media storica, ma soprattutto rispetto all'anno eccezionale 2024.
- E' necessaria una valutazione attenta del bilanciamento dell'energia prodotta e autoconsumata dei soci, valutando correttamente il gettito per l'acquisto dell'energia di

integrazione. E' indispensabile valutare non solo di ampliare la disponibilità di energia per i soci ma anche di aumentarne contestualmente la percentuale autoconsumata.

- La legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207) prevede la proroga delle concessioni di distribuzione fino ad ulteriori 20 anni, a partire dal 2030, a fronte della predisposizione di un piano di extra investimenti e del pagamento di un onere. Termini e modalità saranno oggetto di un DM da pubblicare entro giugno 2025. La cooperativa dovrà valutare con attenzione le proprie risorse per poter sopportare l'onere richiesto e predisporre piani di investimento sostenibili che possano permettere la proroga della propria concessione di distribuzione.

12 INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

12.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

12.2 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio in rassegna, non risultano detenute partecipazioni di controllo così come non sussistono rapporti con imprese che possano qualificarsi collegate o controllanti.

12.3 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ.

La società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

12.4 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO.

La società non ha acquistato/ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

12.5 RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI.

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicati nella tabella che segue.

Strumenti finanziari	Copertura del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari	Non sussistono rischi

Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Liquidi ed illiquidi	Il rischio è legato a quello di mercato e quindi di riduzione dell'asset finanziario dovuto alle crisi geopolitiche.

Esposizione Ai Rischi Di Prezzo, Di Credito, Di Liquidità E Di Variazione Dei Flussi Finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

- **Rischi di mercato:** allo stato attuale si intravedono rischi che possano avere un impatto seppur marginale per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.
- **Rischi di credito:** Nei confronti dei soci sono comunque poste in essere procedure volte ad assicurare il recupero dei crediti attraverso l'invio periodico degli estratti conto delle partite aperte, l'invio di solleciti e l'avvio delle procedure tramite società specializzata in recupero crediti e a legali incaricati. Per alcuni crediti di difficile recupero sono state attivate procedure di rateazione come previsto dalle deliberazioni dell'Arera.
- **Rischi di liquidità:** la società non presenta rischi di questa natura stante l'elevato grado di liquidità della propria struttura finanziaria.
- **Rischi di adempimento:** il rischio di non ricevere gli strumenti finanziari sottoscritti con Banca Generali, TFI, TFII e TFIV per i quali è stato dato incarico allo studio legale MDT Di Toro.
- **Rischio di tasso:** originato dal finanziamento a breve termine erogato a tasso variabile e sottoscritto nel 2012 per i lavori di rifacimento della centrale La Clusaz.

12.6 PRIVACY

Il titolare del trattamento dei dati è stato costantemente supportato dal DPO incaricato ing. Filippo Filippella per tutte le attività inerenti la Privacy e la protezione dei dati.

Nel mese di novembre 2024 è stato svolto l'audit con particolare attenzione alle azioni intraprese dall'azienda in merito alla gestione del trattamento dei dati dei dipendenti e dei clienti, senza rilevare alcuna anomalia.

Le principali attività svolte per rafforzare la responsabilità (accountability), la leicità e correttezza nella gestione della protezione dei dati hanno riguardato in particolare:

- Incontro con l'Avv Medori per valutazione impatto rispetto allo strumento del Whistleblowing.
- Richiesta pareri per condivisione dati personali dei clienti per la migrazione al mercato di tutele gradualità.
- Aggiornamento costante del registro dei trattamenti giunto alla fine del 2024 alla versione 11.

- Il 7.11.24 il DPO ha provveduto a doveroso Audit sui processi connessi alla privacy senza rilevare anomalie (vedi prot.940.24)

Nel corso del 2024 non si sono verificati data breach. Il registro è stato costantemente aggiornato.

12.7 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

13 CONCLUSIONI

In conclusione, invitiamo i Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2024 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 2.945.765 come segue:

A) Nel caso l'assemblea dei soci NON approvasse il regolamento dei ristorni:

il 30%, pari a € 883.729 a riserva legale indivisibile;

il 3%, pari a € 88.373 fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il 67%, pari a € 1.973.663, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

B) Nel caso l'assemblea dei soci approvasse il regolamento dei ristorni:

il 30%, pari a € 883.729 a riserva legale indivisibile;

il 3%, pari a € 88.373 fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

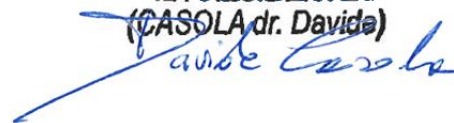
€ 802.651 a titolo di ristorno ai soci

il 67%, pari a € 1.171.012, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

Saint-Christophe, 28/03/2025

per il Consiglio di Amministrazione

C.E.G.
Il Presidente
Società Cooperativa Elettrica Gignod
IL PRESIDENTE
(CASOLA dr. Davida)



SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	SAINT-CHRISTOPHE
Codice Fiscale	00035870070
Numero Rea	AOSTA 8976
P.I.	00035870070
Capitale Sociale Euro	271.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A175090

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.374	6.031
5) avviamento	501.159	600.852
7) altre	67.144	122.285
Totale immobilizzazioni immateriali	576.677	729.168
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.587.981	3.693.114
2) impianti e macchinario	11.094.295	11.562.224
3) attrezzature industriali e commerciali	38.229	37.514
4) altri beni	262.044	177.888
5) immobilizzazioni in corso e acconti	415.578	284.516
Totale immobilizzazioni materiali	15.398.127	15.755.256
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.305	1.305
Totale partecipazioni	1.305	1.305
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.580	55.580
Totale crediti verso altri	55.580	55.580
Totale crediti	55.580	55.580
Totale immobilizzazioni finanziarie	56.885	56.885
Totale immobilizzazioni (B)	16.031.689	16.541.309
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	596.664	893.568
Totale rimanenze	596.664	893.568
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.552.120	2.415.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.552.120	2.415.698
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.857	454.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.972	725.597
Totale crediti tributari	773.829	1.180.323
5-ter) imposte anticipate	259.826	202.574
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.110	440.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.022.110	440.046
Totale crediti	5.607.885	4.238.641

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	9.131.033	9.746.021
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.131.033	9.746.021
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.763.284	4.281.907
2) assegni	0	150
3) danaro e valori in cassa	3.497	2.222
Totale disponibilità liquide	7.766.781	4.284.279
Totale attivo circolante (C)	23.102.363	19.162.509
D) Ratei e risconti	107.839	105.044
Totale attivo	39.241.891	35.808.862
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	564.762	564.985
III - Riserve di rivalutazione	109.899	109.899
IV - Riserva legale	7.869.796	7.301.425
V - Riserve statutarie	226.880	226.880
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	20.626.270	19.356.904
Totale altre riserve	20.626.270	19.356.904
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.945.765	1.894.569
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	32.614.672	29.730.962
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	780.581	312.431
Totale fondi per rischi ed oneri	780.581	312.431
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	408.776	392.197
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.571	454.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	857.143	1.259.486
Totale debiti verso banche	1.285.714	1.714.286
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.797	34.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	39.797	34.046
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.505	847.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	546.505	847.708
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.871	137.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	415.871	137.356
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.706	109.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.706	109.356
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.326.939	1.667.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	2.326.939	1.667.931
Totale debiti	4.670.532	4.510.683
E) Ratei e risconti	767.330	862.589
Totale passivo	39.241.891	35.808.862

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.570.315	6.189.177
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	734.033	603.089
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.382.979	3.305
altri	187.792	559.623
Totale altri ricavi e proventi	1.570.771	562.928
Totale valore della produzione	8.875.119	7.355.194
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	440.863	1.123.315
7) per servizi	1.261.600	1.132.084
8) per godimento di beni di terzi	2.614	2.507
9) per il personale		
a) salari e stipendi	653.683	599.315
b) oneri sociali	208.375	196.334
c) trattamento di fine rapporto	18.030	17.093
d) trattamento di quiescenza e simili	35.287	32.158
Totale costi per il personale	915.375	844.900
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	159.491	158.902
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.720	1.232.311
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.105	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.131	12.287
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.461.447	1.403.500
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	296.904	(123.602)
12) accantonamenti per rischi	459.183	0
13) altri accantonamenti	79.198	70.231
14) oneri diversi di gestione	371.366	831.186
Totale costi della produzione	5.288.550	5.284.121
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.586.569	2.071.073
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	12	0
Totale proventi da partecipazioni	12	0
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	112.248	8.169
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	226.432	235.957
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	165.767	188.399
Totale proventi diversi dai precedenti	165.767	188.399
Totale altri proventi finanziari	504.447	432.525
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96.199	109.075
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.199	109.075
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	408.260	323.450
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.732	209.318
Totale rivalutazioni	4.732	209.318
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	279.222	240.464
Totale svalutazioni	279.222	240.464
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(274.490)	(31.146)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.720.339	2.363.377
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	831.826	474.700
imposte differite e anticipate	(57.252)	(5.892)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	774.574	468.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.945.765	1.894.569

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.945.765	1.894.569
Imposte sul reddito	774.574	468.808
Interessi passivi/(attivi)	(410.929)	(323.450)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(111.845)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.197.575	2.039.927
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	538.381	70.231
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.397.211	1.391.213
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	46.105	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	292.621	43.433
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.274.318	1.504.877
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.471.893	3.544.804
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	296.904	(124.109)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.154.553)	622.036
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(301.213)	(1.664.876)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.795)	53.043
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(95.259)	(126.273)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(117.772)	400.993
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.374.688)	(839.186)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.097.205	2.705.618
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	410.929	323.450
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(53.652)	(111.966)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	357.277	211.484
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.454.482	2.917.102
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(926.696)	(649.399)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.000)	0
Disinvestimenti	0	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.229.420)	0
Disinvestimenti	3.341.265	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.000.767)	0

Disinvestimenti	3.341.265	324.095
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(481.353)	(325.303)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(26.229)	26.229
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(402.343)	(454.800)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(62.055)	(30.060)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(490.627)	(458.631)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.482.502	2.133.168
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.281.907	2.149.205
Assegni	150	0
Danaro e valori in cassa	2.222	1.906
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.284.279	2.151.111
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.763.284	4.281.907
Assegni	0	150
Danaro e valori in cassa	3.497	2.222
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.766.781	4.284.279
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

L'attività principale della Società Cooperativa Elettrica Gignod consiste nella produzione e distribuzione di energia elettrica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, si conferma il ricorso alla deroga rispetto al disposto dell'art. 2426 n. 6 resa necessaria al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente relativi alla gestione economica straordinaria nonché alla riclassificazione delle azioni proprie.

Si segnala, infine, che si è provveduto a riportare le informazioni richieste dalla Legge 124/2017 art. 1 comma 125.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In virtù di quanto consentito dal paragrafo 103 del OIC 24 e come consentito dal OIC 29 è stata esercitata la facoltà di non applicare retroattivamente le disposizioni di cui ai paragrafi dal 66 al 70 del medesimo OIC 24.

Il periodo preso a riferimento per l'ammortamento dell'avviamento e per i “costi pluriennali per separazione impianti”, pari a 27 anni, è infatti legato strettamente a quello di durata della concessione relativa alla distribuzione di energia elettrica concessa il 02 Maggio 2001 dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato della durata di 29 anni (scadenza 31/12/2030) in quanto ad essa strettamente dipendente e alla circostanza che il vantaggio competitivo acquisito dalla cooperativa in occasione dell'acquisto del ramo di azienda (effettuato nel 2003 da Deval S.p.A.) da cui si sono generate tali poste hanno un orizzonte temporale compatibile con il periodo di ammortamento adottato in virtù della particolare attività svolta.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI	ALiquOTA	DURATA
Licenza utilizzo software	20,00 %	5 anni
Diritti concessione cabina Semon	3,45 %	29 anni
Avviamento	3,70 %	27 anni
Altri costi pluriennali	20,00 %	5 anni
Costi pluriennali per separazione	3,70 %	27 anni
Spese istruttoria Mutuo Mediocredito	6,25 %	16 anni
Manutenzione. Straordinaria. su beni di terzi (periodo minore tra utilità futura e durata residua della concessione)		

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

	ORDINARIE	RIDOTTE
Fabbricati ind. Idroelettrici	3%	1,5%
Opere idrauliche fisse	1%	0,5%
Condotte forzate	4%	2%
Centrali idroelettriche	7%	3,5%
Linee di trasporto	4%	2%
Impianti termoelettrici ed elettrici	10%	5%
Reti di distribuzione	8%	4%
Attrezzature e apparecchiature	10%	5%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%	6%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	10%
Autoveicoli da trasporto	20%	10%
Autovetture	25€	12,5%

Occorre segnalare che, come negli esercizi precedenti, in ottemperanza a norme introdotte con l'art. 11-quarter del D.L. 203/05 e con l'art. I commi 325 e 522 della legge finanziaria n° 266/05 le aliquote di ammortamento di alcuni beni strumentali destinati ad attività classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state modificate sul piano fiscale.

In tal senso, in ottemperanza alla norma sopra richiamata i parametri già introdotti negli esercizi precedenti e mantenuti anche nel presente sono:

- adozione della durata della vita economica-tecnica utile e della relativa aliquota d'ammortamento in base alla tabella pubblicata in finanziaria 2006;
 - calcolo degli ammortamenti sulla base della vita utile dei beni con abbattimento del 20%;
 - assunzione che i costi incrementativi sostenuti dopo l'entrata in funzione del bene devono essere collegati alla vita utile originaria del bene;
 - ricostruzione della vita utile relativa ai beni derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Deval Spa.
- In tal senso sono stati forniti i dati direttamente dalla stessa società cedente;
- ripresa fiscale della differenza tra gli ammortamenti civilistici e quelli fiscali.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Sono costituite da partecipazioni sociali e sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto o sottoscrizione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni di alcun tipo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo della partecipazione Banca di Credito cooperativo Valdostana come spiegato più dettagliatamente nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo utilizzata per la valutazione è quella del "Costo Medio Ponderato", essendo le giacenze costituite unicamente da materiali di manutenzione e costruzione.

Inoltre, risultano elencate ma non valorizzate scorte di materiale recuperato da dismissione di "reti di distribuzione" tenuto conto che non hanno alcun valore di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, non è stato applicato in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella valutazione dei fondi iscritti nell'attivo circolante, la Società, ha valutato gli stessi al minor valore tra il costo di acquisto e quello di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tutti i debiti già accertati sono esposti al valore nominale. Non esistono debiti per i quali il regolamento deve avvenire con una moneta diversa da quella di conto.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stati stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015,.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Gli stessi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per quanto concerne i costi relativi alle autovetture ed ai telefoni cellulari sono stati ritenuti completamente deducibili essendo gli stessi beni strumentali dell'azienda e non ad uso promiscuo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base alle disposizioni previste dalla normativa fiscale vigente per le Cooperative a mutualità prevalente.

In applicazione del principio contabile n. 25 predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, sono state rilevate le imposte differite attive e passive.

Nel prospetto allegato in nota integrativa di commento alle "Imposte sul reddito d'esercizio" è riportata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati e addebitati a conto economico, le voci escluse e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate sono rilevate a bilancio in quanto vi è la ragionevole presunzione di redditi imponibili per quegli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate.

Operazioni fuori bilancio.

La Società non ha adottato strumenti di “finanza derivata” né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su valute o tassi, ovvero relative a valori immobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato patrimoniale.

Conti d'ordine.

I conti d'ordine, sono rappresentati dalle fidejussioni ricevute dal sistema bancario.

Altre informazioni**Altre informazioni**

La Società Cooperativa Elettrica Gignod, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 31/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A175090.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa trovandosi nelle condizioni richiamate dagli art. 15 della legge n. 59/1992 e 11 del D.Lgs. n. 220/2002, ha conferito l'incarico di certificazione annuale obbligatoria del bilancio chiuso al 31/12/2024 alla Società di revisione Trevor S.r.L. per il triennio 2022-2023-2024.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €576.677 (€729.168 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.497.988	0	3.100	3.501.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.768.820	0	3.100	2.771.920
Valore di bilancio	6.031	600.852	122.285	729.168
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.000	0	0	7.000
Ammortamento dell'esercizio	4.657	99.693	55.142	159.492
Altre variazioni	0	0	1	1
Totale variazioni	2.343	(99.693)	(55.141)	(152.491)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.374	501.159	67.144	576.677
Valore di bilancio	8.374	501.159	67.144	576.677

Si precisa che il residuo da ammortizzare al 31/12/2024 risulta interamente coperto da riserve risultanti a patrimonio.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €67.144 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	4.410	-441	3.969
	Altri costi pluriennali	9.000	-3.000	6.000
	altri costi pluriennali per separazione impianti	68.549	-11.374	57.175
	Sistema Cartografico	40.326	-40.326	0
Totale		122.285	-55.141	67.144

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €15.398.127 (€15.755.256 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.198.111	21.657.126	4.903.077	1.716.920	210.874	36.686.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.632.165	11.041.118	3.952.674	1.545.056	0	22.171.013
Valore di bilancio	3.693.114	11.562.224	37.514	177.888	284.516	15.755.256
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.689	690.552	6.430	131.287	220.644	1.058.602
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(74)	0	0	0	(74)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	549.049	0	27.911	89.582	666.542
Ammortamento dell'esercizio	114.822	1.070.052	5.715	47.131	0	1.237.720
Altre variazioni	0	460.694	0	27.911	0	488.605
Totale variazioni	(105.133)	(467.929)	715	84.156	131.062	(357.129)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.341.184	30.487.227	240.238	1.873.082	415.578	38.357.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.753.203	19.392.932	202.009	1.611.038	0	22.959.182
Valore di bilancio	3.587.981	11.094.295	38.229	262.044	415.578	15.398.127

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €262.044 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	1.904	-672	1.232
	Macchine d'ufficio elettroniche	11.521	-618	10.903
	Autovetture	3.491	-3.491	0
	Autoveicoli da trasposto	0	63.840	63.840
	Telegestione MT	14.922	-10.119	4.803
	Impianti specifici per uffici	40.067	-4.616	35.451
	Telegestione utenze	105.983	-17.010	88.973
	Impianto fotovoltaico sede	0	56.841	56.841
Totale		177.888	84.155	262.043

A complemento delle informazioni fornite si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	63.156	63.156
Impianti e macchinario	124.978	124.978
Totale	188.134	188.134

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.305 (€1.305 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.305	1.305
Valore di bilancio	1.305	1.305
Valore di fine esercizio		
Costo	1.305	1.305
Valore di bilancio	1.305	1.305

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €55.580 (€55.580 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	55.580	55.580
Totale	55.580	55.580

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	55.580	55.580
Totale	55.580	55.580

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	55.580	55.580	55.580
Totale crediti immobilizzati	55.580	55.580	55.580

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	55.580	55.580
Totale	55.580	55.580

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cooperativa Forza e Luce di Aosta	€ 500
Irecoop	€ 200
Fédération des Cooperatives Valdotaines	€ 450
Banca di Credito Cooperativo Valdostana	€ 155
TOTALE	€ 1.305

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale Comune di Gignod	€ 15.485
Deposito cauzionale U.t.f.	€ 269
Deposito cauzionale Ravda.	€ 38.028
Deposito cauzionale Anas	€ 1.798
TOTALE	€ 55.580

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €596.664 (€893.568 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	893.568	(296.904)	596.664

Totale rimanenze	893.568	(296.904)	596.664
-------------------------	---------	-----------	---------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €5.607.885 (€4.238.641 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.623.115	0	3.623.115	70.995	3.552.120
Crediti tributari	387.857	385.972	773.829		773.829
Imposte anticipate			259.826		259.826
Verso altri	1.022.110	0	1.022.110	0	1.022.110
Totale	5.033.082	385.972	5.678.880	70.995	5.607.885

Il dettaglio dei crediti viene di seguito riportato:

<i>CREDITI</i>		-
<u>DESCRIZIONE POSTE DI BILANCIO</u>	<u>IMPORTI AL 31/12/2024</u>	
- VERSO CLIENTI:	3.552.120 €	
verso utenti Enti pubblici	34.391,24 €	
verso altri utenti	1.046.034,72 €	
per fatture da emettere	2.545.784,53 €	
per note di accredito da emettere	- 3.095,00 €	
fondo svalutazione crediti	- 70.995,30 €	
- CREDITI TRIBUTARI:	773.829 €	
Erario c/credito IVA	12.174,70 €	
Credito DL 66/14	75,34 €	
Erario c/crediti in compensazione	374.866,51 €	
Erario c/crediti in compensazione (oltre 12 mesi)	385.971,79 €	
Credito vs/UTIF	739,83 €	
- IMPOSTE ANTICIPATE:	259.826 €	
Erario per Ires anticipata	258.728,58 €	
Erario per Irap anticipata	1.097,00 €	
- VERSO ALTRI:	1.022.110 €	
crediti verso cassa conguaglio	5.333,86 €	
Cauzioni e imballi	6.148,24 €	
Fornitori c/anticipi (entro 12 mesi)	21.044,17 €	
Crediti v/enti pubblici	454,48 €	
Altri	989.129,11 €	
Totale	5.607.885 €	

In particolare:

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente ai rapporti commerciali di erogazione di energia.

Al termine dell'esercizio i crediti verso clienti risultano svalutati per € 70.995,30 come risulta dal prospetto che segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
FOONDO AL 31/12/2023	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	FONDO AL 31/12/2024
€ 56.519	€ 18.131	€ 3.655	€ 70.995

A fine esercizio si è provveduto a chiudere crediti insoluti verso clienti risalenti agli anni precedenti che hanno generato un utilizzo del fondo per € 3.655.

I crediti tributari e verso altri accolgono posizioni creditorie quali risultano dettagliate nella tabella richiamata. Per quanto concerne la classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che non si vantano nei confronti dei clienti posizioni creditorie di durata residua superiore ai cinque anni, mentre tra gli altri debitori esistono posizioni creditorie verso terzi per anticipi e per le quali non è possibile procedere a tale distinzione, non potendo in alcun modo stimare i tempi di rimborso.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti dalle imposte differite attive a titolo IRES, calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate. Il dettaglio del calcolo è esposto nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.415.698	1.136.422	3.552.120	3.552.120	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.180.323	(406.494)	773.829	387.857	385.972
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	202.574	57.252	259.826		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	440.046	582.064	1.022.110	1.022.110	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.238.641	1.369.244	5.607.885	4.962.087	385.972

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.552.120	3.552.120
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	773.829	773.829
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	259.826	259.826
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.022.110	1.022.110
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.607.885	5.607.885

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €9.131.033 (€9.746.021 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	9.746.021	(614.988)	9.131.033
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.746.021	(614.988)	9.131.033

Tali importi si riferiscono agli investimenti effettuati dalla cooperativa con Banca Generali, San Paolo, Monte dei Paschi di Siena e Fideuram.

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	DECREMENTI PER ALIENAZIONI	PLUSVALENZE	MINUSVALENZE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
9.746.021 €	7.780.160 €	8.237.065 €	121.140 €	279.222 €	9.131.033 €

Nel corrente esercizio si è provveduto ad integrare come accantonamento prudenziale l'importo pari ad € 279.222 al fondo svalutazioni altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni il cui effetto è stato in parte compensato dalla ripresa di valore per € 4.732 in forza dell'andamento di mercato al 31/12/2024 di alcuni strumenti finanziari contenuti in tale voce.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €7.766.781 (€4.284.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.281.907	3.481.377	7.763.284
Assegni	150	(150)	0
Denaro e altri valori in cassa	2.222	1.275	3.497
Totale disponibilità liquide	4.284.279	3.482.502	7.766.781

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €107.839 (€105.044 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	32.913	3.341	36.254
Risconti attivi	72.131	(546)	71.585
Totale ratei e risconti attivi	105.044	2.795	107.839

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	RATEO INVESTIMENTI MPS	8.619
	RATEO INVESTIMENTI GENERALI	6.346
	RATEO INVESTIMENTI FIDEURAM	21.289
Totale		36.254

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni e sovracani	7.099
	Licenza UTF	465
	Consulenza software	5.726
	Canoni di locazione cabine	20.470
	Assicurazione diverse	36.517
	Pubblicazione e abbonamenti	40
	Servizi internet	551
	Consulenze tecniche	703
	Servizi vari amministrativi	14
Totale		71.585

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €32.614.672 (€29.730.962 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	276.300	0	5.000		271.300
Riserva da soprapprezzo delle azioni	564.985	0	223		564.762
Riserve di rivalutazione	109.899	0	0		109.899
Riserva legale	7.301.425	568.371	0		7.869.796
Riserve statutarie	226.880	0	0		226.880
Altre riserve					
Varie altre riserve	19.356.904	1.269.366	0		20.626.270
Totale altre riserve	19.356.904	1.269.366	0		20.626.270
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.894.569	(1.894.569)	0	2.945.765	2.945.765
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	29.730.962	(56.832)	5.223	2.945.765	32.614.672

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva indivisibile ex art. 12 Legge 904/77	18.908.588
fondo contributi ex art. 55 comma 3 lettera B	1.717.681
Diff.arrot.Bil.unita` Euro	1
Totale	20.626.270

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Altre destinazioni
Capitale	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	285.365
Riserve statutarie	0
Altre riserve	
Varie altre riserve	637.315
Totale altre riserve	637.315
Utile (perdita) dell'esercizio	0
Totale Patrimonio netto	922.680

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.375	277.675		276.300
Riserva da soprapprezzo delle azioni	142	565.127		564.985
Riserve di rivalutazione	0	109.899		109.899
Riserva legale	0	7.016.060		7.301.425
Riserve statutarie	0	226.880		226.880
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	18.719.589		19.356.904
Totale altre riserve	0	18.719.589		19.356.904
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.894.569	1.894.569
Totale Patrimonio netto	1.517	26.915.230	1.894.569	29.730.962

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato:

- Capitale.

Il capitale sociale sottoscritto risulta essere pari a € 271.300 interamente versato.

- Riserva soprapprezzo azioni.

La riserva soprapprezzo azioni è rimasta invariata. Si evidenzia che essa è a tutti gli effetti una riserva indivisibile.

- Riserva soprapprezzo azioni rimborsabile.

La riserva è costituita a seguito delle nuove sottoscrizioni di capitale sociale, successive alla delibera assembleare del 09/05/1993 omologata in data 18/01/1994. Essa è annoverata tra le riserve di cui è previsto il rimborso ai soci. Alla chiusura dell'esercizio la riserva ammonta ad € 25.724.

- Riserve di rivalutazione.

Le riserve di conguaglio monetario accolgono i saldi di rivalutazione monetaria conseguenti alle varie leggi di rivalutazione e non hanno subito variazioni.

- Riserva legale.

La riserva legale, costituita da utili d'esercizio, ammonta a € 7.869.796 alla fine dell'esercizio.

- Riserva statutarie.

La riserva ex taxa di ammissione nuovi soci ammonta ad € 226.880 alla chiusura dell'esercizio.

- Altre riserve distintamente indicate.

La riserva art. 12 L. 904/77, costituita da utili d'esercizio, ammonta ad € 18.908.588 alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	271.300	1	B-C
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	564.762	1	A-B-C
Riserve di rivalutazione	109.899	3	
Riserva legale	7.869.796	2	B
Riserve statutarie	226.880	2	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	20.626.270	2-4	B
Totale altre riserve	20.626.270		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	29.668.907		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
riserva indivisibile ex art. 12 Legge 904/77	18.908.588	2-4	B
fondo contributi ex art. 55 comma 3 lettera B	1.717.681	2-4	B
Diff.arrot.Bil.unita` Euro	1		
Totale	20.626.270		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

LEGENDA ORIGINE/NATURA
1=Quote apportate dai soci
2=Utili
3=Rivalutazioni
4=Contributi
5=Saldi da conversione Euro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	5.821	0	0	5.821
Legge n. 413/1991	104.078	0	0	104.078
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	109.899	0	0	109.899

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €780.581 (€312.431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	312.431	312.431
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	468.150	468.150
Totale variazioni	468.150	468.150
Valore di fine esercizio	780.581	780.581

La composizione del fondo rischi ed oneri è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Fondo premio produzione dipendenti anno 2023	€ 79.198
Fondo ripristino ambientale, inerente ai sedimenti sottostanti ai fabbricati di proprietà come previsto dall' OIC 16.	€ 207.192
Fondo rischi diversi per l'Iva relativa alle imposte erariali degli anni 2010-211-2012-2013-2014 e relativi oneri da contenzioso.	€ 35.008
Fondo rischi per contenzioso banca Generali	€ 40.000
Fondo rischi per maggiori incentivi Ex Certificati Verdi	€ 419.183
Totale	€ 780.581

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €408.776 (€392.197 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	392.197
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	16.579

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	16.579
Valore di fine esercizio	408.776

Il fondo evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso del 2024.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €4.670.532 (€4.510.683 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.714.286	-428.572	1.285.714
Acconti	34.046	5.751	39.797
Debiti verso fornitori	847.708	-301.203	546.505
Debiti tributari	137.356	278.515	415.871
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	109.356	-53.650	55.706
Altri debiti	1.667.931	659.008	2.326.939
Totale	4.510.683	159.849	4.670.532

I Debiti verso banche sono costituiti dal debito verso il “Mediocredito Italiano S.p.A.” per l’accensione del mutuo per il rifacimento totale della centrale idroelettrica denominata “ La Clusaz” come da atto del Dott. Francesco Saia del 19/12/2011.

I Debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi pagabili entro l’esercizio successivo

I Debiti tributari, tutti scadenti entro l’esercizio successivo, comprendono esposizioni verso l’Amministrazione finanziaria per ritenute operate, per imposte addizionali, per imposte sostitutive sul T.F.R. di competenza dell’esercizio.

I Debiti verso istituti di previdenza si riferiscono alle competenze del mese di dicembre per le quote a carico della società e dei dipendenti e alla parte di Inps e Inail.

I Debiti verso altri accolgono posizioni debitorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella sottostante:

ALTRI DEBITI		-
DESCRIZIONE		IMPORTO
Debiti vs/dipendenti per stipendi mese di dicembre 2024 e ratei ferie		50.773 €
Debiti verso Cassa Conguaglio per l'Energia Elettrica		237.527 €
Debiti verso sindacati		318 €
Debiti verso clienti		35 €
Altre partite passive da liquidare (competenze bancarie, bolli)		36.938 €
Altre partite passive da liquidare (perequazione anni 2019,2020,2021,2022,2023,2024)		2.001.348 €
TOTALE		2.326.939 €

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.714.286	(428.572)	1.285.714	428.571	857.143
Acconti	34.046	5.751	39.797	39.797	0
Debiti verso fornitori	847.708	(301.203)	546.505	546.505	0
Debiti tributari	137.356	278.515	415.871	415.871	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.356	(53.650)	55.706	55.706	0
Altri debiti	1.667.931	659.008	2.326.939	2.326.939	0
Totale debiti	4.510.683	159.849	4.670.532	3.813.389	857.143

Suddivisione dei debiti per area geografica**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.285.714	1.285.714
Acconti	39.797	39.797
Debiti verso fornitori	546.505	546.505
Debiti tributari	415.871	415.871
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.706	55.706
Altri debiti	2.326.939	2.326.939
Debiti	4.670.532	4.670.532

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.285.714	1.285.714	0	1.285.714
Acconti	0	0	39.797	39.797
Debiti verso fornitori	0	0	546.505	546.505
Debiti tributari	0	0	415.871	415.871
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	55.706	55.706
Altri debiti	0	0	2.326.939	2.326.939
Totale debiti	1.285.714	1.285.714	3.384.818	4.670.532

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Nello Stato Patrimoniale risultano debiti di durata superiore ai 5 anni assistiti da garanzie reali così suddivisi:

Ipoteca a favore "Mediocredito Italiano S.p.A." (ora facente parte del gruppo San Paolo) per € 21.000.000

Concessa sui seguenti beni:

fabbricato centrale idroelettrica sita in parte nel Comune di Allein località La Clusaz ed in parte nel comune di Etroubles.

A ulteriore garanzia la cooperativa costituisce il privilegio speciale di cui all'art. 46 D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 sulla centrale idroelettrica sita nel comune di Allein in località La Clusaz.

MUTUO

Erogato € 6.000.000,00

Tasso nominale annuo variabile EURIBOR 6 mesi SPREAD 2,10% sulla quota B.E.I.

Residuo da pagare al 31/12/2024 € 1.285.714

Di cui entro l'anno € 428.571

Entro 5 anni € 857.143

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	546.505	546.505	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	1.285.714	1.285.714	0	100,00
Debiti tributari	0	0	415.871	415.871	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	55.706	55.706	0	100,00
Totale	0	0	2.303.796	2.303.796	0	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 767.330 (€ 862.589 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.610	(1.929)	2.681
Risconti passivi	857.979	(93.330)	764.649
Totale ratei e risconti passivi	862.589	(95.259)	767.330

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi su Mutuo Mediocredito	2.681
Totale		2.681

Composizione dei risconti passivi pluriennali:

	Descrizione	Importo
	Contributi elettrificazione rurale	107.860
	Contributo salvaguardia ambientale	150.830
	Lavori rifacimento S.S. 26 Anas	72.695
	Contributo spostamento cabina Doues	10.185
	Pompe di calore uffici	13.668
	Credito d'imposta su acquisto cespiti	47.017
	Centrale La Fabrique	229.419
	Credito Edileco 1 tranche	45.169
	Credito Edileco 2 tranche	45.383
	Cabuna/linea Valpelline chiesta comune	37.167
	Credito Volontari Valpelline	5.256
Totale		764.649

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
distribuzione	€ 2.579.505	€ 1.922.944
produzione	€ 2.474.882	€ 1.320.783
misura	€ 48.756	€ 47.107
vendita liberi	€ 1.130.220	€ 2.458.787
vendita tutelato	€ 148.279	€ 315.968
attività diverse	€ 188.672	€ 123.587
Totale	€ 6.570.314	€ 6.189.177

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.570.315
Totale	6.570.315

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.570.771 (€562.928 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.305	1.379.674	1.382.979
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	86.359	58	86.417
Altri ricavi e proventi	473.264	-371.889	101.375
Totale altri	559.623	-371.831	187.792
Totale altri ricavi e proventi	562.928	1.007.843	1.570.771

La voce contributi in conto esercizio per € 1.382.979 riguarda I contributi ricevuti dal GSE per gli incentivi ex certificati verdi.

Nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" per € 86.417 sono riportati i contributi in conto impianti contabilizzati a conto economico, per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 440.863 (€1.123.315 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<u>VOCI DI BILANCIO</u>	<u>al 31.12.24</u>	<u>al 31.12.23</u>
Costi per materie prime, ecc..	440.861 €	1.123.315 €
- acquisti energia elettrica	207.049 €	611.730 €
- acquisto materiali da capitalizzare	23.754 €	60.402 €
- acquisto materiali per magazzino	176.002 €	415.835 €
- acquisto materiali per manutenzione	1.415 €	1.372 €
- acquisto materiali di consumo	14.922 €	12.328 €
- spese di trasporto diverse	1.083 €	1.793 €
- carburanti e lubrificanti	12.746 €	10.078 €
- dispositivi DPI/materiale per sanificazione	0 €	170 €
- acquisto altri (imballi cancelleria ecc.)	3.890 €	9.607 €

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.261.600 (€1.132.084 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	375.957	67.512	443.469
Energia elettrica	19.445	-9.692	9.753
Acqua	10	1	11
Spese di manutenzione e riparazione	73.798	13.070	86.868
Servizi e consulenze tecniche	8.920	1.087	10.007
Compensi agli amministratori	46.536	150	46.686
Compensi a sindaci e revisori	34.321	0	34.321
Pubblicità	1.203	1.547	2.750
Spese e consulenze legali	2.830	8.146	10.976
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	51.593	9.748	61.341
Spese telefoniche	12.666	-140	12.526

Assicurazioni	49.565	-2.869	46.696
Spese di rappresentanza	1.650	5.857	7.507
Spese di viaggio e trasferta	7.603	-1.707	5.896
Altri	445.987	36.806	482.793
Totale	1.132.084	129.516	1.261.600

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.614 (€2.507 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.507	107	2.614
Totale	2.507	107	2.614

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 915.375 (€844.900 nel precedente esercizio) come nel dettaglio riportato in tabella:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.24	al 31.12.23
Costi per personale dipendente	€ 915.375	€ 844.900
- retribuzioni lorde:		
- salari e stipendi	€ 653.683	€ 599.315
- oneri sociali:		
- contributi previdenziali	€ 168.726	€ 159.293
- contributi v/enti previdenza integrativa	€ 26.369	€ 24.969
- premi inail	€ 13.281	€ 12.073
- trattamento fine rapporto:		
- accantonamento dell'esercizio	€ 18.030	€ 17.093
- acc.to TFR ai fondi previdenza integrativa	€ 35.287	€ 32.158

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti effettuati in base a disposizioni di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 371.366 (€831.186 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	18.986	-3.682	15.304
Imposta di registro	667	1.664	2.331
Perdite su crediti	25.090	-21.435	3.655
Sopravvenienze e insussistenze passive	176.705	-173.320	3.385
Altri oneri di gestione	609.738	-263.047	346.691
Totale	831.186	-459.820	371.366

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	93.051
Altri	467
Totale	93.518

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono stati ricavi di entità eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono stati costi di entità eccezionale..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	633.764	0	0	57.252	
IRAP	198.062	0	0	0	
Totale	831.826	0	0	57.252	0

Si precisa che non sono state calcolate imposte differite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(201.477)	(1.097)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(57.252)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(258.729)	(1.097)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

ANNO 2024

IRES	DIFFERENZE TEMPORANEE			
	Da es. precedenti	dell'eserc.	saldo	
Differenze temporanee negative:	839.485,72	119.870,00	358.420,02	1.078.035,74
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	839.485,72	119.870,00	358.420,02	1.078.035,74
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 24%	201.476,57	28.768,80	86.020,80	258.728,57

ANNO 2024

IRAP	DIFFERENZE TEMPORANEE			
	Da es. precedenti	dell'eserc.	saldo	
Differenze temporanee negative:	26.112,77	0,00	0,00	26.112,77
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	26.112,77	0,00	0,00	26.112,77
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 4,20%	1.097,34	0,00	0,00	1.097,34

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria.

Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa è positiva e, pertanto, rappresenta un incremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio;
- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività di investimento è negativa e, pertanto, rappresenta un decremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio;
- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività di finanziamento è negativa e, pertanto, rappresenta un decremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio.

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva, essa evidenzia un aumento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio.

Questo significa che la nostra società presenta una situazione finanziaria *buona*.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	10
Totale Dipendenti	17

Al 31/12/2024 tra il personale dipendente figurano 2 operai apprendisti e 1 impiegato apprendista..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.686	20.905

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.416
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.416

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

--	--	--

BENEFICIARIO	GARANZIA	IMPORTO
Agenzia delle dogane - Imposte UTF	Fideiussione	€ 20.000
Comune di Aosta	Fideiussione	€ 5.830
Mediocredito Italiano S.p.a, - Mutuo	Ipoteca	€ 21.000.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile sono valutate al corretto valore di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2025 il consiglio di amministrazione ha dato formale incarico allo studio MDT Di Toro di Torino per procedere alle liti avverso Banca Generali SpA per aver indotto la cooperativa a sottoscrivere i prodotti finanziari trade finance I, II e IV risultati poi non in linea con il profilo di rischio conservatore della cooperativa. Tali capitali investiti non sono stati restituiti alla data prevista da contratto e non è stata ancora fornita alcuna comunicazione sul possibile ulteriore differimento dei tempi di rimborso.

Nel mese di febbraio 2025 lo studio legale ha provveduto a depositare l'atto di citazione con cui viene richiesta la condanna della controparte a corrispondere un totale di 1.536.683.73€ oltre gli interessi. La prima udienza è prevista per giugno 2025.

Evoluzione prevedibile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive al ribasso rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso:

- Gli effetti della crisi legata alle guerre potrebbero determinare, nell'anno in corso, alcune criticità rispetto ai costi di energia e di materiali che si ritiene possano incidere sull'esercizio 2025.

- La precipitazioni nevose invernali non sembrano poter costituire una riserva importante per la producibilità di energia idroelettrica nel corso del 2025 pertanto le previsioni regionali e i dati aggregati nazionali stimano una produzione al ribasso per l'anno 2025 rispetto alla media storica, ma soprattutto rispetto all'anno eccezionale 2024.

- E' necessaria una valutazione attenta del bilanciamento dell'energia prodotta ed autoconsumata dei soci, valutando correttamente il gettito per l'acquisto dell'energia di integrazione. E' indispensabile valutare non solo di ampliare la disponibilità di energia per i soci ma anche di aumentarne contestualmente la percentuale autoconsumata.

- La legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207) prevede la proroga delle concessioni di distribuzione fino ad ulteriori 20 anni, a partire dal 2030, a fronte della predisposizione di un piano di extra investimenti e del pagamento di un onere. Termini e modalità saranno oggetto di un DM da pubblicare entro giugno 2025. La cooperativa dovrà valutare con attenzione le proprie risorse per poter sopportare l'onere richiesto e predisporre piani di investimento sostenibili che possano permettere la proroga della propria concessione di distribuzione.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'albo delle cooperative nella sezione "Altre cooperative a mutualità prevalente" di cui agli articoli 2512 e seguenti al numero A175090 dal 31/03/2005 .

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa ha mantenuto intatto il requisito di mutualità prevalente secondo il disposto dell'articolo 2513 del c.c., infatti lo statuto prevede i requisiti mutualistici ai fini fiscali, richiesti dall'articolo 2514 del c. c., che vengono riassunti e riportati all'articolo 45 e che tali requisiti sono stati di fatto osservati nell'esercizio in questione.

Conto economico	Importo in bilancio	Importo deroghe ex DM 30/12/15	Importo riferibile al rapporto mutualistico	Di cui verso soci	% Riferibile ai soci
A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 6.570.314	€ 182.701	€ 6.387.614	€ 4.870.556	76,25

Ai sensi dell'art 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Prevalenza soggettiva (art. 2514)

Lo statuto vigente, contiene le clausole mutualistiche per le cooperative a mutualità prevalente secondo il dettato dell'art. 2514 del codice civile.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Dispositivo dell'art. 2545 sexies Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art 2545-sexies del codice civile in base ai quali sarebbe possibile, in caso di approvazione del regolamento da parte dell'assemblea dei soci, ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alle quantità e qualità degli scambi mutualistici, si proporrebbe un ristorno in favore dei soci come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate. Si fa presente che l'importo attribuibile a titolo di ristorno risulta inferiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione.

Tipologia rapporto	Importo	%
Attività svolta con i soci	4.870.556 €	74,13
Attività svolta con terzi	1.699.758 €	25,87
Totale attività	6.570.314 €	100

Calcolo dell'eventuale ristorno attribuibile ai soci in fase di approvazione del bilancio al 31/12/2024.

	Importo
Utile netto di bilancio (rigo 21 di conto economico)	2.945.765 €
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	74,13%
Importo massimo di ristorno attribuibile ai soci (A) nel caso venga approvato da parte dell'assemblea dei soci il regolamento	2.183.696 €
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	802.651,32 €

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO RICEVENTE DENOMINAZIONE	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD		CODICE FISCALE	00035870070
DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	28/03/2024	63.488,58 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	30/04/2024	52.580,02 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	31/05/2024	65.987,51 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	28/06/2024	136.211,49 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	31/07/2024	181.883,29 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	30/08/2024	167.967,49 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	30/09/2024	189.000,13 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
	05754381001	31/10/2024	118.693,04 €	

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA				Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	29/11/2024	78.245,47 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	31/12/2024	151.102,08 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	31/12/2024	107.360,64 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	05754381001	31/12/2024	69.624,72 €	Convenzione Grin 000256 codice qualifica 6473
			1.382.144,46 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2024 sottoposto alla vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 2.945.765 che Vi proponiamo, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-septies del codice civile, di destinare come segue:

A) Nel caso l'assemblea dei soci NON approvasse il regolamento dei ristorni:

- il 30%, pari a € 883.729 a riserva legale indivisibile;
- il 3%, pari a € 88.373 fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il 67%, pari a € 1.973.663, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

B) Nel caso l'assemblea dei soci approvasse il regolamento dei ristorni:

- il 30%, pari a € 883.729 a riserva legale indivisibile;
- il 3%, pari a € 88.373 fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- € 802.651 a titolo di ristorno ai soci
- il 67%, pari a € 1.171.012, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili. Signori soci

Saint-Christophe 28 Marzo 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

CASOLA DAVIDE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.